

# COSTRUZIONI ABBANDONATE

## *Motivi apparenti e motivi reali*

**Ville palladiane ..... cosa non sappiamo**



**Sergio Signori, Achille Sacchi, Daniele Gullà, Francesca Zen**

**3 aprile 2022**

(Clicca sui numeri di pagina per accedere rapidamente agli argomenti)

## INDICE

<b>PRESENTAZIONE di Emilio Terziano.....</b>	<b><a href="#">3</a></b>
<b>SINTESI.....</b>	<b><a href="#">7</a></b>
<b>OBIETTIVO.....</b>	<b><a href="#">7</a></b>
<b>IMPORTANTE.....</b>	<b><a href="#">8</a></b>
<b>Come funziona il nostro corpo.....</b>	<b><a href="#">9</a></b>
Modello biochimico (dominante) e modello biofisico (elettromagnetico).....	<a href="#">9</a>
<b>Elettromagnetismo naturale e artificiale.....</b>	<b><a href="#">11</a></b>
Elettromagnetismo naturale: zone ad alta influenza cosmo-tellurica.....	<a href="#">13</a>
Elettromagnetismo artificiale: tecnologie elettroniche.....	<a href="#">18</a>
<b>Cocktail di radiazioni naturali ed artificiali.....</b>	<b><a href="#">19</a></b>
<b>Costruzioni abbandonate: motivi apparenti e motivi reali.....</b>	<b><a href="#">20</a></b>
<b>FALDE D'ACQUA. La vera causa.....</b>	<b><a href="#">21</a></b>
L'osservazione: uno strumento fondamentale.....	<a href="#">22</a>
<b>Ville palladiane ..... cosa non sappiamo.....</b>	<b><a href="#">24</a></b>
Perché venivano posizionate su incroci di corsi d'acqua?.....	<a href="#">25</a>
Chiese medievali.....	<a href="#">25</a>
Radiestesia anche al tempo del Palladio.....	<a href="#">28</a>
Andrea Palladio ed energie sottili.....	<a href="#">29</a>
Energie dell'acqua.....	<a href="#">33</a>
Energie dell'acqua di ieri e di oggi.....	<a href="#">35</a>
Cos'è cambiato nel tempo.....	<a href="#">37</a>
<b>Misurazione strumentale delle frequenze prodotte da zone neutre e falde d'acqua.....</b>	<b><a href="#">39</a></b>
Principi di misurazione.....	<a href="#">39</a>
Metodologia di acquisizione ed analisi.....	<a href="#">42</a>
Camera HSI - misuratore di frequenze vibrazionali.....	<a href="#">43</a>
<b>SUGGERIMENTI.....</b>	<b><a href="#">49</a></b>
<b>Gli autori.....</b>	<b><a href="#">52</a></b>

## **PRESENTAZIONE di Emilio Terziano**

Caro Sergio, quando mi hai chiesto di scrivere una presentazione per il tuo nuovo libro, cosa di cui mi sono sentito onorato, il mio pensiero è andato immediatamente ai primi passi del mio percorso nel mondo delle cosiddette energie sottili.

Anche se sono passati ormai molti anni, ricordo molto bene qual è stato il *primum movens* che mi ha spinto ad esplorare questo mondo: la necessità fortemente sentita, di dare una spiegazione, diciamo scientifica, ad alcuni fenomeni che vivevo personalmente o che mi sentivo raccontare dalle persone con cui entravo in relazione d'aiuto, nella mia professione di medico.

Eccone un sintetico elenco.

Perché in alcuni ambienti naturali o abitati, in alcuni luoghi sacri, mi sento proprio bene mentre in altri, apparentemente simili, mi sento a disagio?

Come può il raddomante scoprire la presenza di vene d'acqua sotterranee stabilendone addirittura la profondità e portata e che cos'è che fa muovere la forcilla?

Che cosa sta alla base del fenomeno "a pelle mi piace" visto che né ascolto né guardo con attenzione la persona che mi passa accanto? Perché alcune persone che non dormono bene se spostano il letto dormono meglio?

Come può funzionare un rimedio omeopatico dal momento che è privo di materia?

Come possono funzionare la pranoterapia, la radiestesia, la radionica e la cosiddetta medicina vibrazionale e molto altro ancora? Ebbene, dopo molte interessanti letture, dopo alcuni incontri, ovviamente non casuali, con esperti in radiestesia e radionica sono approdato allo studio della meccanica quantistica e da allora per me

l'approccio al mondo della scienza e all'interpretazione dei suoi fenomeni è radicalmente cambiato.

Niels Bohr, grande fisico e filosofo, sosteneva che chi si avvicina alla fisica quantistica e non ne rimane sconvolto dimostra di non aver compreso nulla della materia. Certamente non posso dire di aver capito a fondo la fisica quantistica e con altrettanta certezza devo confessare che avrei delle enormi difficoltà ad interpretarne le formule matematiche, pur tuttavia posso affermare con sincerità che non ne sono rimasto sconvolto. Non ne sono rimasto sconvolto perché ho compreso, non solo capito, il significato pratico dell'equivalenza materia/energia. Questo passaggio per me fondamentale, in parte cognitivo ed in parte intuitivo, mi ha permesso di fare rapidamente una seconda importante deduzione: ogni forma di energia si diffonde nell'universo sotto forma di onda e per intercettarla bisogna possedere l'antenna in grado di farlo. A questo punto del mio percorso mi sono venuti in aiuto i miei studi di radiestesia e la frequentazione di amici raddomanti che mi hanno portato alla consapevolezza, solo apparentemente scontata, che la mente dell'uomo è un vero e prezioso strumento ricetrasmittente: bisogna semplicemente imparare ad usarlo. Di lì in poi si sono susseguite tutta una serie di conferme teoriche e soprattutto di sperimentazioni pratiche che mi hanno permesso di entrare sempre più a fondo nel mondo delle energie sottili, percorso che ho poi condiviso e perfezionato con mio figlio Andrea ingegnere ambientale convertitosi con passione alla radiestesia. Scrive a questo proposito l'Ing. Cardella, uno dei massimi studiosi dell'argomento: *.....Le energie che ho definito "sottili" si collocano alla frontiera sfumata della fisica, oltre la quale si estende il dominio dell'inaspettato e dell'incredibile, o, molto più semplicemente, della filosofia naturale. Non sempre gli effetti sono commisurabili alle cause che li*

*determinano.... In questi casi dovremmo essere più cauti nel trarre conclusioni e più comprensivi nei riguardi della natura quando non si fa rappresentare dai nostri schemi logici. E quando questi falliscono, la cara vecchia filosofia può essere di grande aiuto. Per esempio: la materia non si può annichilire, perché solo il nulla si può ridurre al nulla, e così i campi, anche quelli interplanetari o intergalattici, non poggiano sul vuoto perché il nulla non può portare altro che se stesso. Nessuna forma d'energia si manifesta se non associata ad un supporto materiale; ad un "substat", ad un sostegno, donde deriva il concetto di qualcosa che può sussistere da sola e che non è certamente l'energia. La materia pura è un'entità elementare e irriducibile alla quale tutta la materia ponderabile con le sue caratteristiche di massa di campo e d'energia può essere ricondotta. Lo "spazio fisico", substrato dei campi e mezzo subnucleare e subquantico è la materia pura....*

La conoscenza delle energie sottili fa parte dell'antico sapere dei popoli di tutto il mondo vedi il Ka egizio, il Chi e il Tao cinesi, il Prana indiano, il Mana dei Polinesiani; il Maban degli australiani aborigeni; il Daimon degli antichi greci; il Silap inua degli Inuit; il Seid della mitologia nordica; il Kami degli shintoisti; l'Etere o la Quintessenza degli alchimisti. I popoli antichi erano in grado di "sentire" queste vibrazioni e di utilizzarle a scopo divinatorio e terapeutico, capacità che l'uomo moderno e tecnologico ha in gran parte perduto. Il significato di questo termine, di non facile comprensione ed interiorizzazione, diventa più accessibile alla mente dello scienziato e dell'uomo comune quando si diventa capaci di concentrarci su alcune particolari sensazioni fisiche che ci giungono dalla terra, dagli oggetti e dalle persone che incontriamo e la mente umana, come dicevo prima, è l'antenna in grado di intercettarle e per renderle fruibili ai nostri cinque sensi può utilizzare degli strumenti che sono

essenzialmente quelli propri della radiestesia: forcella, pendolino e biotensor.

In tutti questi anni ho condiviso questi miei interessi con un buon numero di persone di estrazione sociale e cultura diverse, ma praticamente con nessuno dei miei colleghi medici finché non ho avuto la fortunata occasione di incontrare il Dottor Sergio Signori.

Tra noi è iniziata immediatamente la spontanea condivisione dei principi ispiratori su cui basiamo la nostra professione e di qui la voglia di condividere momenti esperienziali e di ricerca nel campo variegato delle energie sottili e, strada facendo, è poi nata una sincera amicizia. Ho tratto molti spunti di riflessione e preziosi insegnamenti dalla lettura dei libri di Sergio e, frequentandolo di persona, sono rimasto spesso piacevolmente stupito dalla vastità della sua cultura e dalla sua apertura mentale nei confronti dell'indagine nel campo delle energie sottili. Questa sua ultima pubblicazione ne è certamente un'ulteriore conferma. Lo studio condotto da Sergio con i suoi collaboratori Achille Sacchi, Francesca Zen e Daniele Gullà, sulla correlazione tra la geopatia da incrocio di vene d'acqua e abbandono di unità abitative è straordinariamente originale e "scientificamente" inoppugnabile.

*La lettura di questo libro saprà certamente incuriosirci, ci porterà ad esplorare un mondo che si rifà all'antico sapere dell'uomo e, soprattutto, potrà darci dei preziosi consigli su come potremmo aprire la nostra mente ad una nuova e più corretta interpretazione dell' "abitare " la nostra Terra.*

Emilio Terziano

Medico, Ipnologo, Medicina vibrazionale

## SINTESI

*Si afferma, con dati verificabili, che la vera causa dell'abbandono di tante costruzioni, sia abitative che lavorative, sia il fatto che sono state costruite sopra incroci di due o più falde d'acqua. Per falde d'acqua intendiamo zone di rocce permeabili dove è presente acqua in grado di fluire per effetto della forza di gravità. In questa pubblicazione spieghiamo perché tali zone siano nocive per chi ci abita sopra. Nel passato chi lo sapeva si guardava bene dal farlo, infatti il pozzo artesiano o la pompa per attingere acqua da una falda superficiale erano sempre fuori dall'abitazione, che si trattasse di casupole di contadini o di palazzi signorili.*

## OBIETTIVO

Molte verità, conosciute sin dall'antichità, vengono oggi completamente ignorate. In tutte le più antiche civiltà troviamo la conferma che lo studio energetico di un luogo era fondamentale prima di ogni opera edificatoria. Oggi, con questa pubblicazione, riportiamo alla luce alcune di queste verità. Il nostro obiettivo è quindi quello di far maturare nelle persone la consapevolezza che abitare in zone non compatibili con la vita significa andare incontro a sofferenze e malattie. E' inoltre nostra cura fornire alcuni suggerimenti per come evitare tali zone.

***Gli autori di questa pubblicazione hanno maturato esperienze molto diverse tra loro, ma l'obiettivo è comune: "Vedere Oltre".***

## IMPORTANTE

Sarebbe stato utile mostrare fotografie e localizzazione di molte costruzioni, per evidenziarne le loro precarie condizioni, il loro elevato numero e il fatto che siano in stato di abbandono. Per rispetto dei proprietari e per ovvi problemi di privacy, abbiamo ritenuto opportuno evitare particolari che potessero ricondurre ad una specifica situazione. Abbiamo invece riportato degli esempi fotografici e descrittivi che permettono di identificare situazioni simili e che offrono la possibilità ad ognuno di poter far scelte responsabili per il proprio benessere psico-fisico.

La maggior parte delle costruzioni che abbiamo censito ricadono nella provincia di Vicenza, ma ne abbiamo osservate un po' ovunque, non esiste quindi una zona in cui non ci siano situazioni simili. La presenza di incroci di falde d'acqua è potenzialmente possibile ovunque, quello che può variare è la quantità per superficie di territorio. La quantità è proporzionale al numero di costruzioni abbandonate. Possono essere distanti tra loro da qualche metro a qualche chilometro con spessori molto variabili. Se leggerete fino in fondo questa pubblicazione sarà relativamente facile per chiunque iniziare a notare l'alto numero di costruzioni che, ad opera di questi fenomeni naturali abbinati all'inquinamento creato dall'uomo, sono ormai disabitate da anni.

***Questa pubblicazione nasce da un'intuizione di Sergio Signori che, dotato di grande sensibilità a radiazioni emanate da falde d'acqua, le ha poi riscontrate su un notevole numero di costruzioni abbandonate.***

## Come funziona il nostro corpo

### ***Modello biochimico (dominante) e modello biofisico (elettromagnetico).***

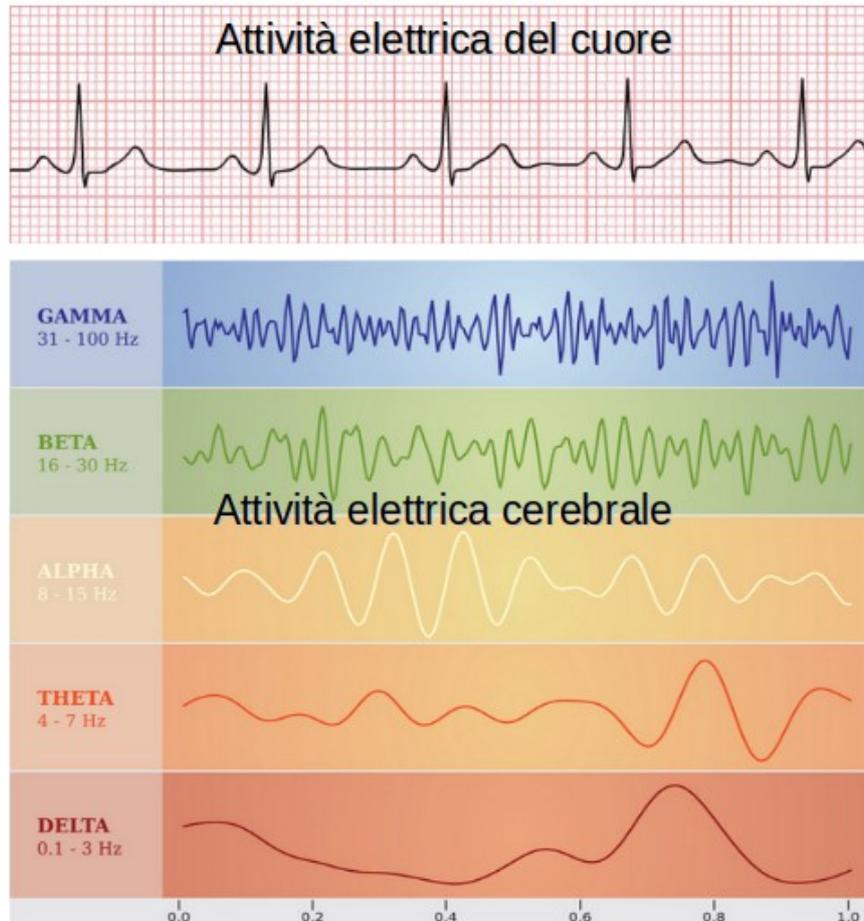
Tutti i medici, gli infermieri, i farmacisti e altri professionisti del comparto sanitario hanno studiato all'università che gli atomi e le molecole interagiscono fra loro solo se sono polarizzati/e, cioè se possiedono cariche elettromagnetiche positive e negative.

### **LE REAZIONI CHIMICHE SONO DUNQUE REAZIONI ELETTROMAGNETICHE!**

Passando a studiare Fisiologia e Biologia hanno poi studiato:

- la **polarizzazione della membrana cellulare**. Ogni cellula del nostro organismo possiede sulla sua membrana cariche elettriche che, in condizioni di “riposo”, sono negative all'interno della membrana e positive all'esterno. In condizione di “attivazione” della cellula le cariche si invertono. Questo è fra l'altro il motivo di un fatto incontrovertibile, ma assai spesso ignorato, e cioè che il nostro corpo ha un bisogno vitale di acqua, proprio perché solo la molecola dell'acqua è sufficientemente piccola e polarizzata elettromagneticamente per poter passare attraverso la membrana cellulare. Nessun altro liquido possiede questa proprietà.
  - il **cuore**, impulso e trasmissione dell'impulso. Ciò che fa contrarre il cuore è un impulso elettrico (elettromagnetico); sempre per forze elettromagnetiche l'impulso si propaga lungo particolari fibre all'interno del muscolo cardiaco.
  - il **cervello**, potenziali elettromagnetici. Anche le cellule cerebrali “funzionano” per complesse forze elettromagnetiche.
- N.B.** L'elettrocardiogramma e l'elettroencefalogramma sono la

registrazione sulla superficie del corpo di potenziali elettromagnetici.



- la **contrazione muscolare**. La contrazione di tutti i muscoli del nostro corpo (volontari e involontari) avviene pure essa per meccanismo elettromagnetico.

*In conclusione, tutto ciò che accade in noi accade in virtù di forze elettromagnetiche, ma in seguito tutto questo viene dimenticato e prevale il modello biochimico, per cui si parla solo ed esclusivamente di reazioni chimiche; inoltre la risposta a qualsiasi "malattia" è un farmaco chimico di sintesi.*

## Elettromagnetismo naturale e artificiale

L'elettromagnetismo studia le interazioni tra fenomeni elettrici e fenomeni magnetici. La terra, il cosmo come pure le tecnologie umane che utilizzano elettricità producono campi elettrici, magnetici ed elettromagnetici. La natura elettrica dell'uomo interagisce con tali fenomeni. Tutti gli esseri viventi e così anche tutto ciò che compone la terra e il cosmo sono sistemi oscillanti che, per un particolare fenomeno detto risonanza, interagiscono tra loro.

La risonanza è un fenomeno fisico che si verifica quando un sistema oscillante viene sottoposto a sollecitazione periodica di frequenza pari all'oscillazione propria. L'effetto è una progressiva amplificazione dell'oscillazione stessa.

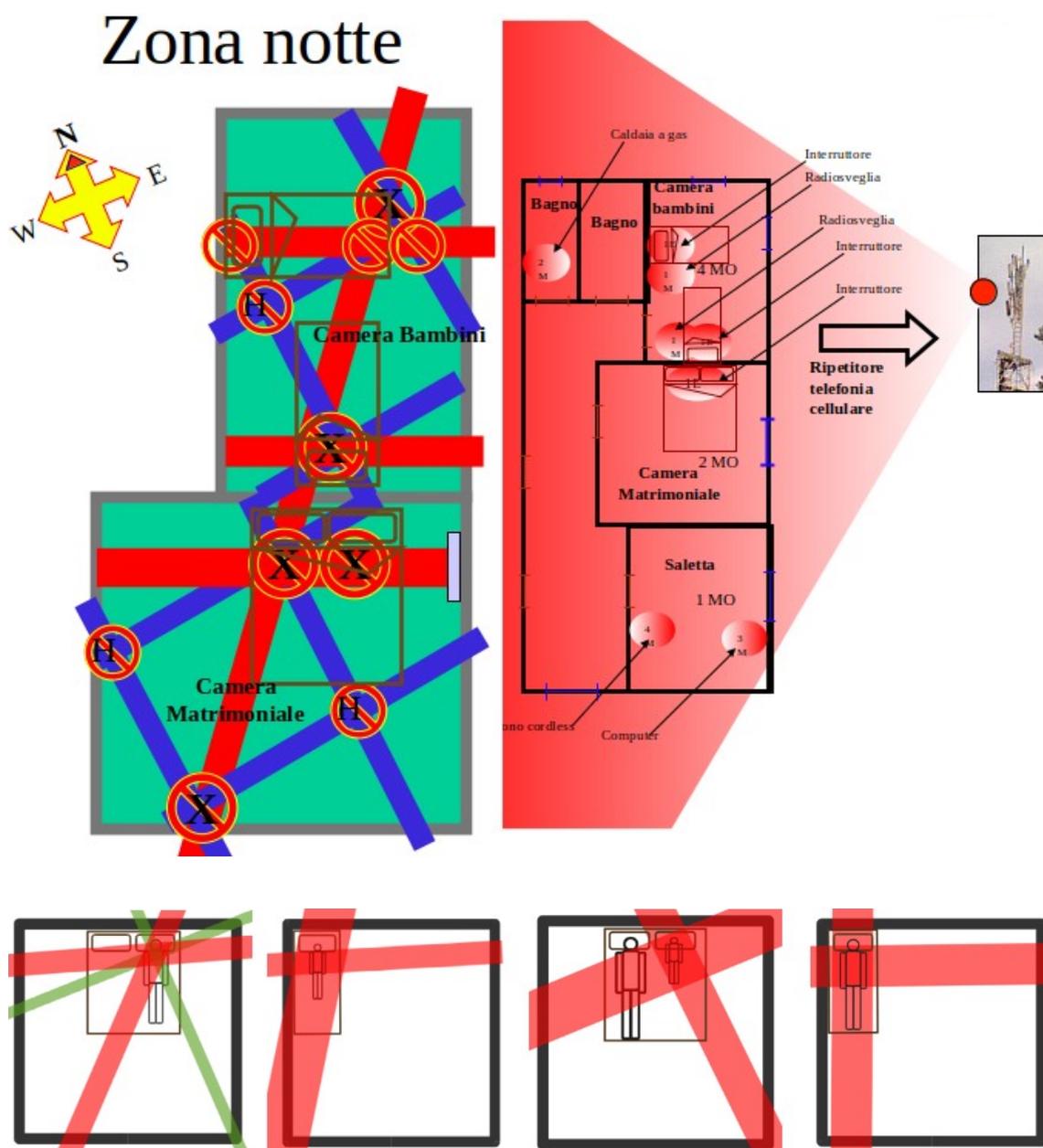
Per rendere il tutto più comprensibile, questo è un piccolo esperimento che tutti possono fare: se avvicino due chitarre perfettamente accordate, pizzicando la corda di una, la stessa corda dell'altra chitarra inizierà a vibrare emettendo lo stesso suono.



Provate a canticchiare un brano musicale, che conoscete, mentre lo state ascoltando e percepirete la musica risuonare anche dentro di voi. Vi state semplicemente sintonizzando sulle stesse frequenze musicali e per questo che ci dà gioia cantare mentre ascoltiamo una canzone che ci piace.

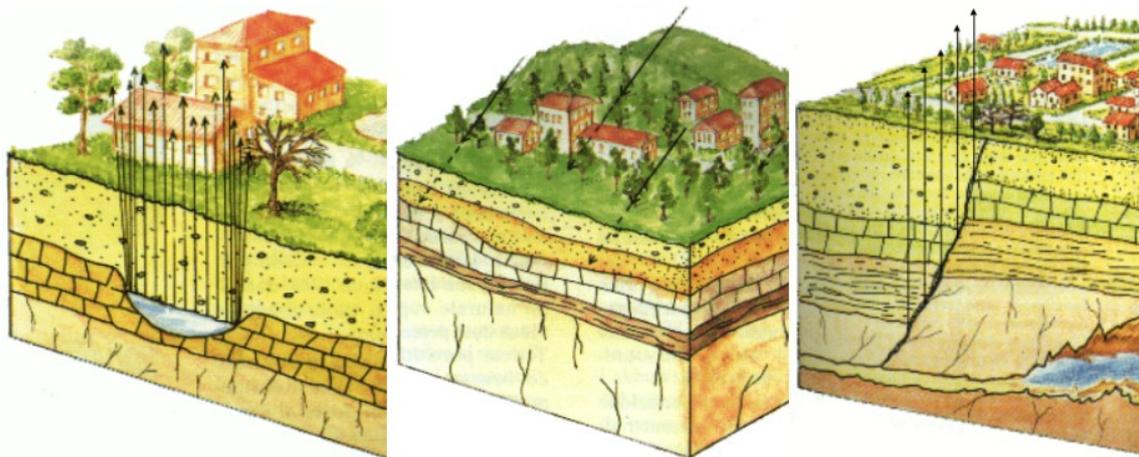
Per risonanza possiamo però subire anche alterazioni elettromagnetiche sbilanciate, che comportano una reazione infiammatoria delle cellule del corpo biologico.

In tanti anni di indagini in abitazioni condotte dal dott. Achille Sacchi si può affermare che, in casi di malattie soprattutto gravi, sono quasi sempre presenti forti anomalie ambientali naturali (influenze cosmo-telluriche) e artificiali (campi elettromagnetici derivanti dalle nostre tecnologie). Prima che subentri una patologia grave sono necessari diversi anni di permanenza in zone non sane e ciò accade quasi esclusivamente nella camera da letto, dove il corpo è altamente più vulnerabile. Queste anomalie ambientali, cioè anomalie frequenziali, determinano squilibri elettromagnetici nel nostro organismo ad opera del fenomeno della risonanza.



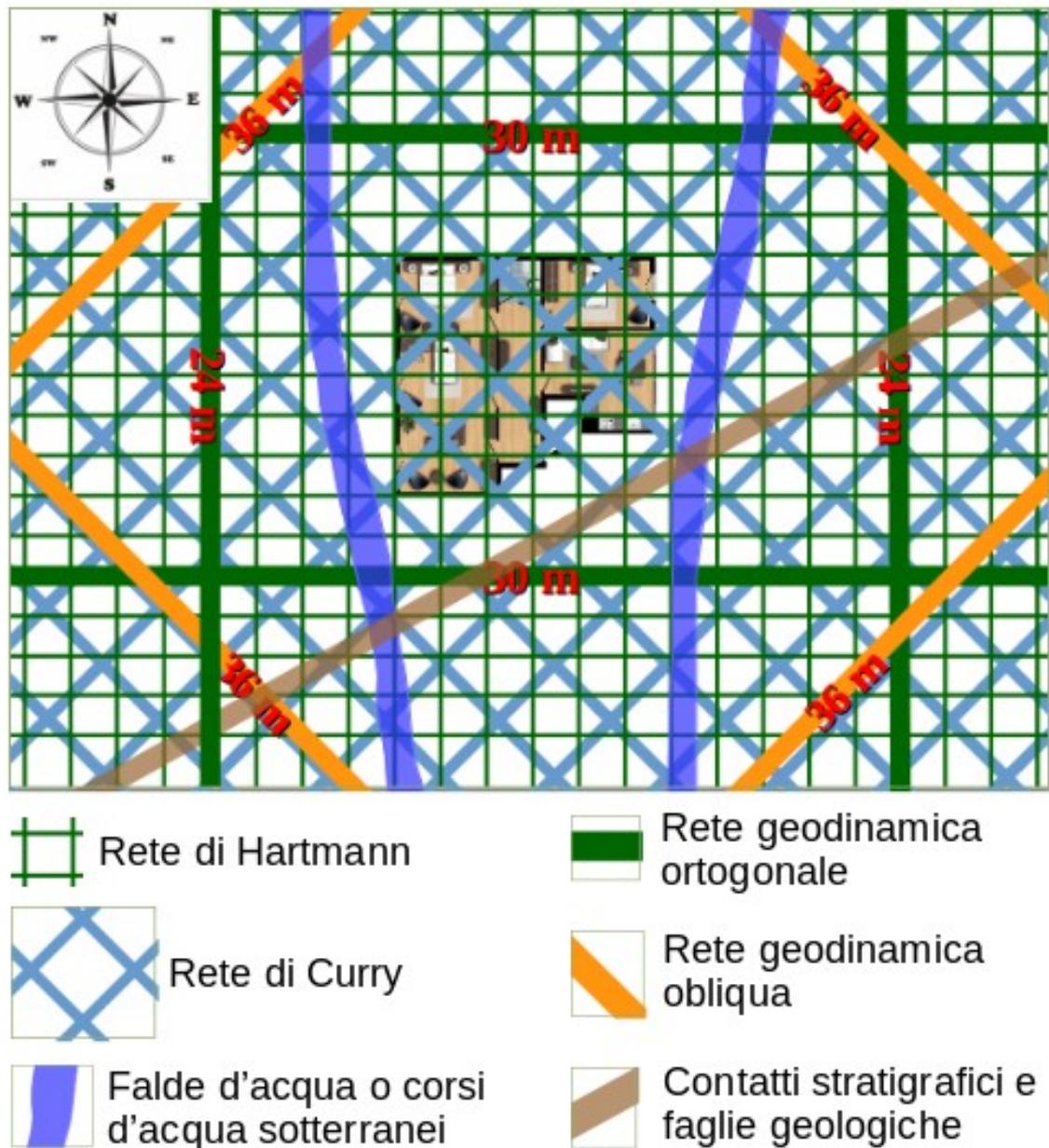
### ***Elettromagnetismo naturale: zone ad alta influenza cosmo-tellurica***

Queste influenze sono quelle più pericolose. Sono fasce continue, dette anche “muri”, o loro intersezioni, dette anche “nodi”, in cui è stata accertata, con strumentazioni molto sofisticate, una quantità di radiazione gamma superiore alle zone cosiddette neutre e altre anomalie di natura elettromagnetica. Nessuno sa esattamente come si originino e tutte le componenti nocive che ci siano al loro interno.



I geobiologi avvertono un sorta di “stordimento” accompagnato da un riflesso neuro-muscolare che ha come conseguenza il movimento della cosiddetta “bacchetta da raddomante”. Quest’ultima ha il solo scopo di amplificare questo riflesso inconscio. Poi ci sono persone che riescono a percepirle e addirittura a vederle, senza bisogno di nessuno strumento. Tantissimi esperimenti sono stati condotti in prossimità di tali zone perturbate e il risultato è che non sono adatte ad una permanenza prolungata soprattutto per persone e animali. Le caratteristiche dimensionali e l’aggressività delle influenze cosmo-telluriche, di seguito citate, possono variare a causa dell’effetto del sottosuolo, del suolo, dell’etere (per interazione con campi elettromagnetici artificiali) e

degli edifici che attraversano. Tutte erano ben conosciute sin dall'antichità.

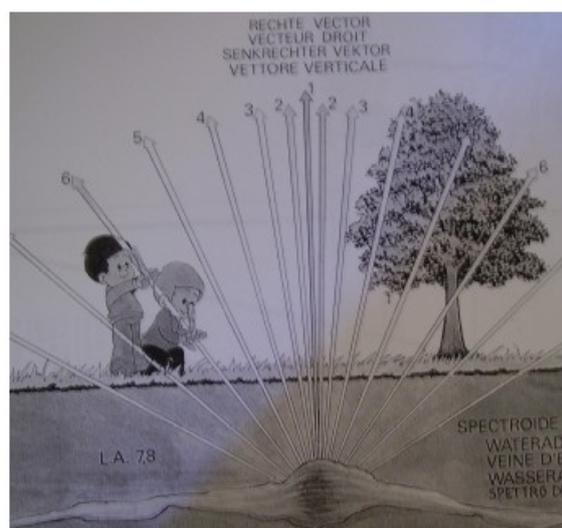


Tra le influenze telluriche più esplorate abbiamo la **RETE DI HARTMANN**, dal nome del suo scopritore. E' un reticolo a maglie rettangolari con orientamento Nord-Sud ed Est-Ovest. Risulta schiacciato nell'asse Nord-Sud. I lati delle maglie in direzione Nord-Sud misurano circa 2 m e quelli in direzione Est-Ovest circa 2,5 m; i muri hanno uno spessore di circa 20 cm. I punti nocivi alla salute sono i nodi, mentre i muri lo sono debolmente.

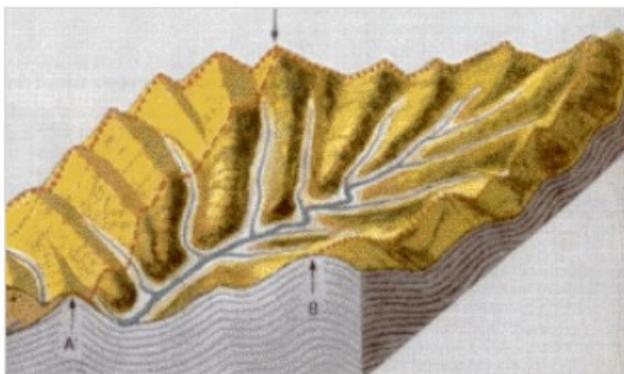
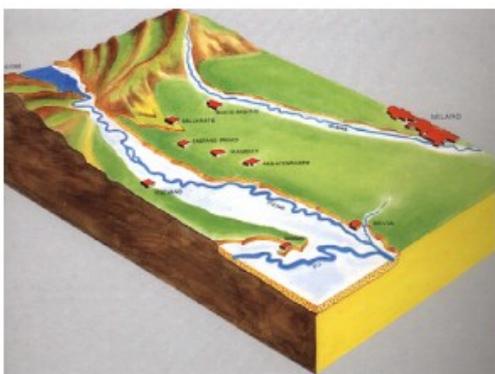
L'unica influenza cosmica che conosciamo è la **RETE DI CURRY**, dal nome del suo scopritore, disposta in modo diagonale rispetto a quella di Hartmann. I suoi muri, di circa 50 cm, si propagano da Nord/Ovest a Sud/Est e da Nord/Est a Sud/Ovest formando un angolo di circa  $45^\circ$  rispetto al nord. I lati sono di circa 3,5 m. I punti nocivi alla salute sono i nodi, mentre i muri sono leggermente dannosi ma è preferibile evitarli. Influenze importanti sono rappresentate dalle grandi **RETI GEODINAMICHE**. Quella **ORTOGONALE** è un reticolo a maglie rettangolari con orientamento Nord-Sud ed Est-Ovest. Risulta schiacciata nell'asse Nord-Sud. I lati delle maglie in direzione Nord-Sud misurano circa 24 m e quelli in direzione Est-Ovest circa 30 m; i muri hanno uno spessore oltre il metro. Quella **OBLIQUA** è un reticolo, a maglie quadrate con orientamento da Nord/Ovest a Sud/Est e da Nord/Est a Sud/Ovest, che forma un angolo di circa  $45^\circ$  rispetto al Nord. I lati sono di circa 36 m. I muri hanno uno spessore oltre il metro. Per entrambe le reti sia gli incroci del reticolo (nodi) che i muri sono nocivi alla salute (maggiormente gli incroci). Per ultima citiamo la **RETE DI BENKER**, composta da fasce orizzontali, con muri di circa 1 m ad una quota di circa 10 m l'uno dall'altro. Incroci (nodi) o sovrapposizioni tra fasce di diversa natura diventano ancora più aggressivi.



Di diversa natura è l'influenza provocata in superficie da **FALDE D'ACQUA**, chiamate anche in geobiologia corsi d'acqua sotterranei. Queste, se molto estese, sono le anomalie ambientali più pericolose e la loro intersezione (l'incrocio) ne **amplifica notevolmente l'aggressività**. *L'oggetto di questa pubblicazione sono proprio loro, talmente dannose da costringere gli abitanti ad abbandonare le costruzioni posizionate sulla loro verticale.*

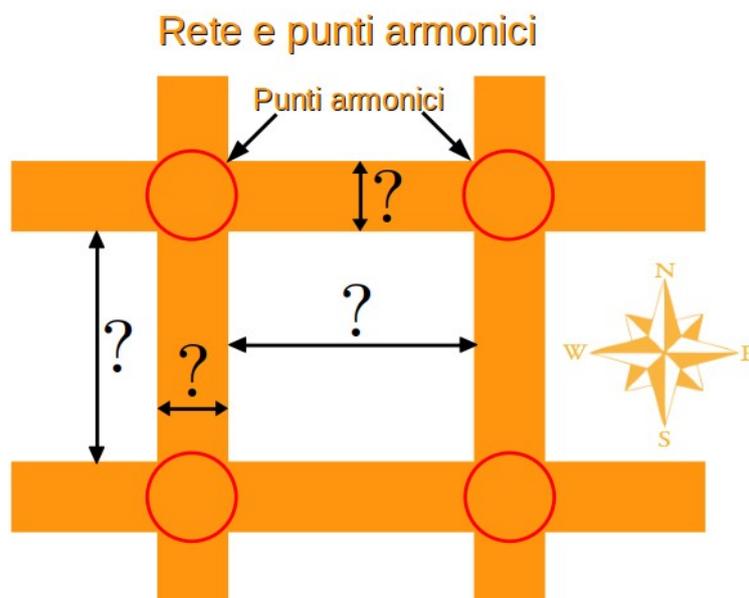


Questo fenomeno avviene soprattutto nelle zone in cui si **incrociano**. Le falde d'acqua non hanno un orientamento secondo i punti cardinali ma in base alla geomorfologia della zona. All'interno di un stanza o di un edificio assumono un andamento circa retto, ma all'aperto, in spazi più ampi, possono avere anche un andamento irregolare.



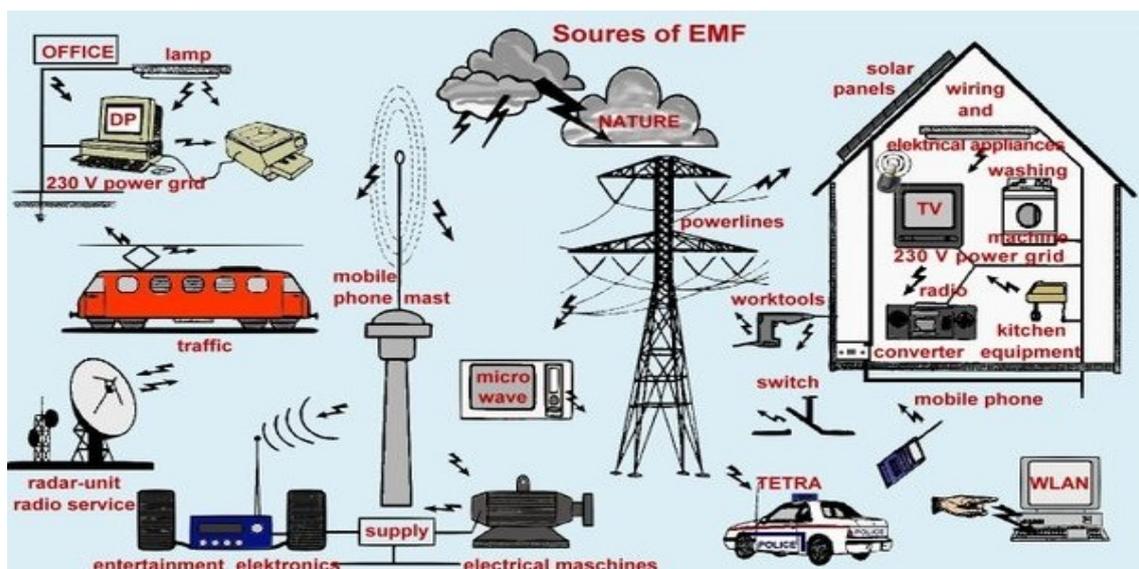
Altre influenze simili sono date da **CONTATTI STRATIGRAFICI** e **FAGLIE GEOLOGICHE**; anche in questo caso la direzione è puramente casuale ma assumono un andamento circa retto.

Oltre alle influenze cosmo-telluriche, che determinano squilibri al nostro organismo, esistono anche influenze che sono invece in grado di armonizzare, come reti armoniche e reti ad alta energia. In questo caso, purtroppo, ci sono pochi studi in merito se non qualche ricercatore che le utilizza per armonizzare abitazioni e terreni. Qualche anno fa il dott. Achille Sacchi, per puro caso (come spesso avviene in qualsiasi campo della ricerca), ha scoperto una rete armonica il cui reticolo ha un orientamento Nord-Sud ed Est-Ovest e i lati delle maglie sono ad una distanza molto variabile da zona a zona (da qualche metro a oltre 10 metri). Lo spessore è anch'esso variabile ma mediamente è di circa un metro o poco più. I punti di intersezione della rete, chiamati punti armonici, erano già conosciuti da alcuni radiestesisti, ma non c'era ancora evidenza che si trattasse di incroci di una rete.



## ***Elettromagnetismo artificiale: tecnologie elettroniche***

Sin dalle notte dei tempi l'uomo ha convissuto con le influenze della terra e del cosmo e ha avuto tutto il tempo necessario per capirle al fine di evitare quelle nocive e utilizzare quelle benefiche. Oggi viviamo una situazione tragica: abbiamo perso quasi completamente questa memoria storica e creiamo tecnologie che propagano nell'ambiente sostanze tossiche o fenomeni di disturbo come l'inquinamento elettromagnetico. La stragrande maggioranza delle tecnologie umane, infatti, utilizza elettricità che, in base al suo comportamento, produce diversi tipi di caos elettromagnetico. La storia dell'inquinamento elettromagnetico è relativamente recente ma in pochi anni tale disturbo ha avuto un aumento vertiginoso e le stime per il futuro non sono certo tranquillizzanti.



Abbiamo creato e diffuso una miriade di fonti di elettromagnetismo artificiale: elettrodotti, computer, cellulari, smartphone, cordless, tablet, modem-router WiFi, ecc.. Abbiamo inoltre tecnologie che irradiano per centinaia di metri e anche per chilometri: radar, antenne del digitale terrestre, stazioni radio base della telefonia mobile, antenne e ripetitori di emittenti radiofoniche, satelliti

artificiali, ecc.. Risulta quindi che da più di 20 anni gli organismi viventi sono immersi in un massiccio elettromagnetismo artificiale fin dal concepimento (organismi animali) o dalla germinazione (organismi vegetali).

## Cocktail di radiazioni naturali ed artificiali

Diversi studi (alcuni mai terminati o pubblicati per mancanza di fondi) confermano che l'interazione di più agenti di disturbo come radioattività, campi elettromagnetici artificiali, e altre reazioni causate da zone ad alta influenza cosmo-tellurica, possono creare un "cocktail" talmente tossico da determinare un grave squilibrio sul nostro organismo. Vanno anche aggiunti agenti chimici e fisici inquinanti che in alcuni casi sono il cofattore più importante.



Nel nostro caso, dove le persone, per varie vicissitudini sfavorevoli e soprattutto per seri problemi di salute e di morti, arrivano ad abbandonare le loro abitazioni, **la causa predominante sono gli incroci di falde d'acqua di cui la tossicità è aumentata nel tempo a causa delle varie interazioni con diverse forme di inquinamento.**

## Costruzioni abbandonate: motivi apparenti e motivi reali

Quando si vedono costruzioni abbandonate, la prima cosa che viene in mente è che una probabile causa possa essere che le persone che ci abitavano, soprattutto giovani, dopo la morte dei parenti anziani, si siano trasferite altrove per le più disparate esigenze come il lavoro, la famiglia, ecc.. Un altro motivo potrebbe essere che le persone, essendo divenute anziane, siano decedute e nessun parente abbia voluto rilevare la costruzione.



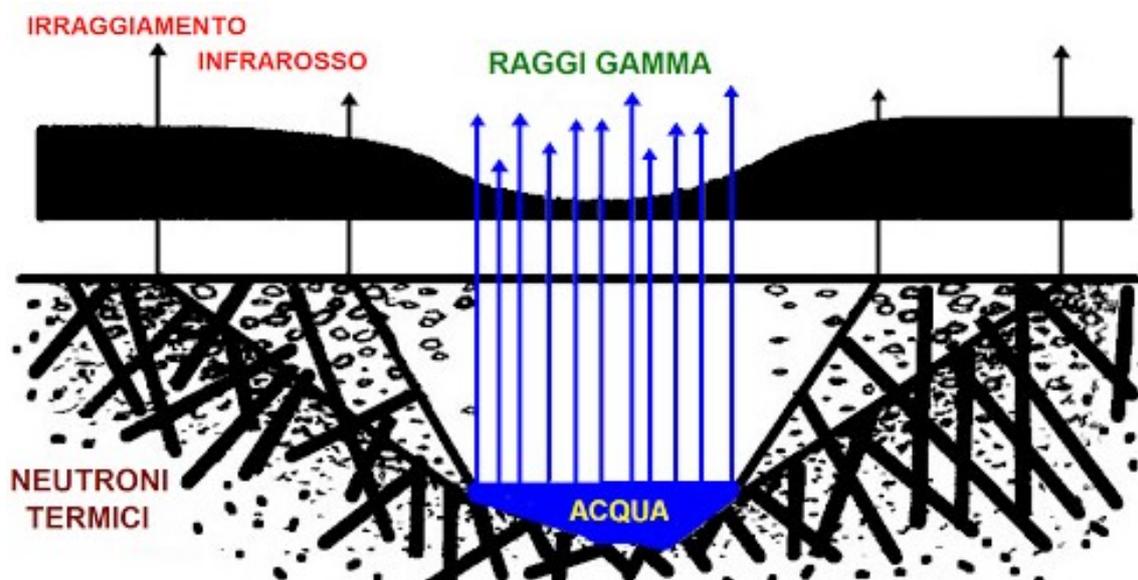
Tante cose si possono ipotizzare, sicuramente non si pensa che qualcosa possa aver determinato l'uscita delle persone più sane. Se si andasse più in profondità una domanda sorgerebbe spontanea: perché tali costruzioni non sono state vendute e neppure si è provveduto a tenerle in uno stato decente facendone diminuire quindi notevolmente il valore? Eppure molte di queste sono in contesti molto interessanti commercialmente, sia per posizione sia per impatto visivo. Se si andasse ad investigare in merito alle persone che hanno vissuto in quell'abitazione si scoprirebbe che nel corso degli anni diverse di loro si sono ammalate e altre sono morte prematuramente e il tutto è stato accompagnato dai disagi più disparati. Anche luoghi di lavoro, come esempio ristoranti molto in

voga per alcuni anni, per una serie di circostanze sono stati poi chiusi e mai più rilevati da nessun altro. Ci sono terreni edificabili rimasti invenduti per anni, oppure abitazioni iniziate e mai terminate.



## FALDE D'ACQUA. La vera causa

L'acqua (soprattutto in movimento), a causa della polarità delle sue molecole, va a stimolare i punti di contatto tra diversi terreni, spesso di natura molto differente e polarizzati (es. argille e arenarie), provocando in superficie anomalie del campo magnetico terrestre, aumento di radiazioni gamma, aumento della carica elettrica dell'aria e del suolo, aumento della forza del campo di onde ultracorte, diminuzione dell'irraggiamento infrarosso lungo, disordini microsismici, campi torsionali (vortici di energia che si muovono ad anello).



Dopo un tempo relativamente lungo, gli strati di roccia (ricchi di minerali come il quarzo: diossido di silicio), attraversati da tali campi, possono continuare a trasmettere tali anomalie anche se la fonte è esaurita o ha cambiato tragitto. Con strumentazioni estremamente sofisticate è possibile analizzare in modo oggettivo la differenza tra una zona cosiddetta "neutra" e una zona posizionata sulla verticale di falde d'acqua (vedi di seguito: misurazione strumentale delle frequenze prodotte da zone neutre e falde d'acqua).

### ***L'osservazione: uno strumento fondamentale***

Nella sua esperienza di medico, il dott. Sergio Signori, da oltre trent'anni, ha avuto innumerevoli prove dell'effetto negativo di queste radiazioni. Importante è quindi evitare di stare a lungo su questi punti, di giorno se per esempio si lavora al computer o in un ufficio o a un banco da lavoro, ma soprattutto di notte dove si dorme, perché durante il sonno l'organismo dovrebbe rigenerarsi ed espellere tossine. Se l'organismo viene invece stressato da falde d'acqua, nodi e altre interferenze prima o dopo si altera, nei modi più disparati; la differenza fra quanto può accadere a una persona o a un'altra dipende dalla mente conscia e subconscia, dalle fantasie e dalle aspettative di ognuno/a.

Particolarmente deleteri risultano essere gli incroci di falde d'acqua. Egli ha osservato oltre duecentocinquanta costruzioni abbandonate della più svariata tipologia: casupole di povera gente, abitazioni di benestanti, palazzine signorili, ville importanti, porzioni di case in fila, fabbriche, laboratori artigianali, rivendite di automobili, ecc., tutte, senza eccezione alcuna, sono state costruite sopra l'incrocio di due o più falde d'acqua. A queste categorie di costruzioni vanno aggiunti anche terreni edificabili che rimangono trascurati e invenduti per anni. L'incrocio di falde d'acqua risulta la vera causa

dell'abbandono, anche se ci possono essere altre cause, a nostro parere, meno determinanti.

### ***Tutti sono in grado di percepirle***

Ci sono case e costruzioni in genere, ma anche terreni, in vendita da tanti anni dove sia il contesto che il prezzo sono estremamente favorevoli. Ma perché nessuno le compra? Le persone le visitano e ne escono deluse imputando questo ai motivi più disparati. La verità è che la sensazione, quindi una reazione inconscia che prevale nettamente su quella conscia, non è buona. Quando abbiamo una giornata storta tutto ci sembra più brutto. Gli incroci di falda, soprattutto, esercitano un'azione sulle persone molto destabilizzante portando il nostro inconscio verso brutti pensieri. Situazioni meno impattanti, purtroppo, come ad esempio un'unica falda d'acqua che prende parzialmente la costruzione, oppure influenze cosmotelluriche di dimensioni modeste e loro intersezioni, non vengono percepite da chi ha una sensibilità normale ma solo da persone che hanno una certa conoscenza dell'argomento e una sensibilità elevata a tale tipo di aggressioni. Questo significa che in molte case sono presenti zone perturbate circoscritte solo in una parte della camera da letto. In tali zone l'esposizione prolungata di diversi anni diventa un cofattore determinante per il nascere di una grave patologia.



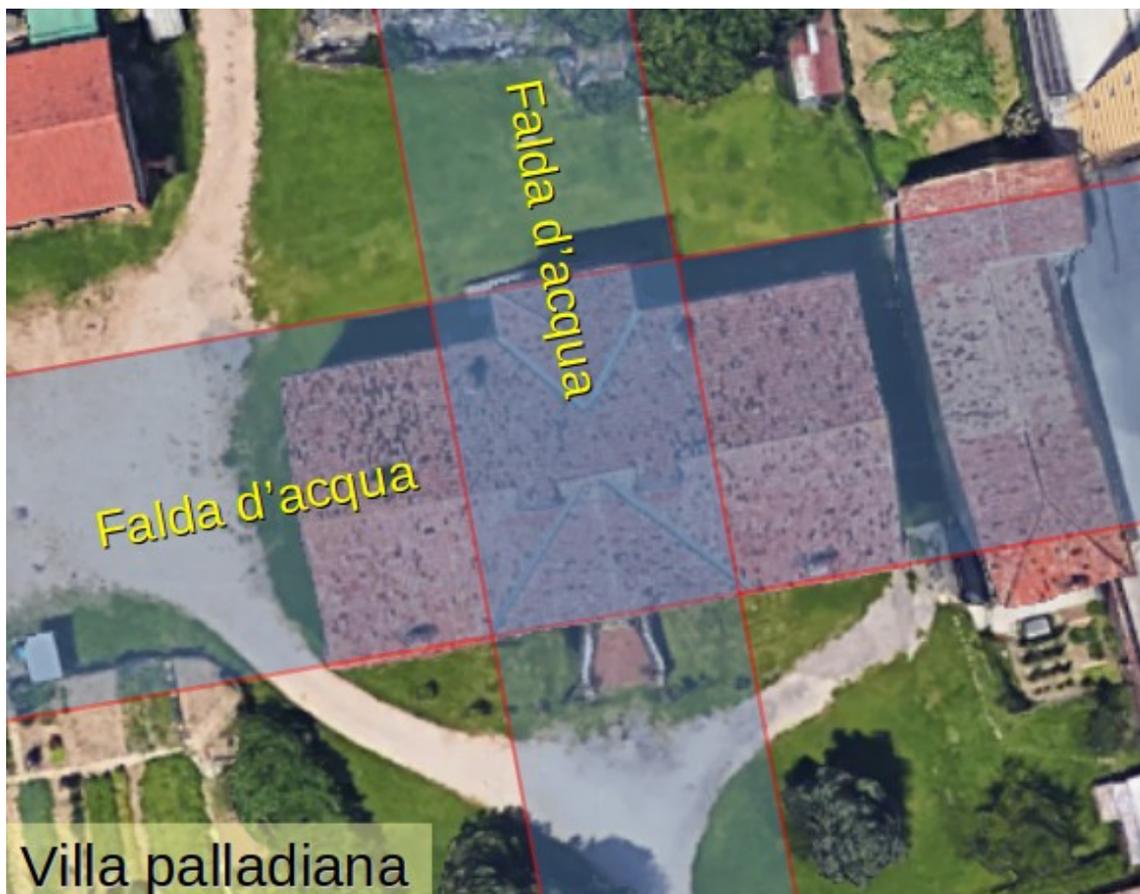
## **Ville palladiane ..... cosa non sappiamo**

Andrea Palladio (Padova, 30 novembre 1508 – Maser, 19 agosto 1580), come tutti ben sanno, è stato architetto, teorico dell'architettura, scenografo italiano del Rinascimento e cittadino della Repubblica di Venezia. Influenzato dall'architettura greco-romana, anzitutto da Vitruvio, è considerato una delle personalità più influenti nella storia dell'architettura occidentale. Fu l'architetto più importante della Repubblica Veneta, nel cui territorio progettò numerose ville che lo resero famoso, oltre a chiese e palazzi, questi ultimi prevalentemente a Vicenza, dove si formò e visse. Intervenne spesso in insediamenti preesistenti, ma alcune ville vennero interamente da lui progettate e realizzate.

Le ville non erano destinate solo agli svaghi, ma soprattutto erano il centro della produzione agricola, risorsa ormai fondamentale per la Repubblica di Venezia in età di declinante dominio sul mare. Palladio non si dedica solo alla casa padronale, ma si occupa anche del cortile, centro della vita agricola, del forno per il pane, delle stalle, delle abitazioni dei fattori, dei locali per la produzione di formaggi e vino. Si preoccupa quindi di soddisfare al meglio le richieste dei committenti e nello stesso tempo di integrare perfettamente le ville nell'ambiente circostante. L'architetto chiarisce da subito (vd il trattato *I Quattro libri dell'Architettura*) il suo programma: unire "utile" e "commodo", non senza dimenticare il fondamentale rapporto tra l'edificio e il luogo in cui sorge. Sottolinea inoltre la libertà di poter progettare le ville in campagna su spazi aperti senza tener conto degli edifici circostanti, come invece era costretto a fare per i palazzi in città. *Quest'ultimo aspetto ci sembra di particolare interesse per la nostra ricerca.*

## ***Perché venivano posizionate su incroci di corsi d'acqua?***

Attualmente molte delle ville palladiane sono abbandonate o disabitate e adibite a funzioni in cui non sia richiesta la permanenza prolungata (musei, uffici, luoghi per cerimonie, ecc.). Tali ville hanno la parte centrale esattamente centrata su incroci di falde d'acqua.



La domanda sorge spontanea: perché venivano costruite in zone così inospitali quando gli obiettivi erano tutt'altri? Se si conosce un po' la Geobiologia, che studia le interazioni tra la terra e i viventi, la risposta può essere molto semplice: a quei tempi le energie prodotte da tali zone erano ben diverse.

## ***Chiese medievali***

In più di 20 anni di esperienza, il dott. Achille Sacchi, ha analizzato tantissime chiese medievali, costruite prima del XII secolo, e ha

sempre constatato che la zona dell'altare (dove il sacerdote, rivolto verso l'abside, celebrava la cerimonia) è sempre su un incrocio di falde d'acqua. L'abside ha una struttura architettonica a pianta semicircolare o poligonale ed è coperta da una volta, detta conca o catino absidale, che ha generalmente la forma di una semi-cupola (quarto di sfera).



La probabile funzione era quella di riflettere e qualificare maggiormente, sul sacerdote e sui fedeli, l'energia benefica prodotta dall'incrocio di falde d'acqua.



La voce di un coro, allo stesso modo, posto in prossimità dell'abside, riverbera magnificamente su tutto l'ambiente.

Le chiese erano vere e proprie macchine energetiche con la finalità di curare anima e corpo. La deambulazione era pratica comune ed era una sorta di itinerario in cui le diverse stazioni apportavano vibrazioni diverse in base all'effetto che dovevano sortire nel fedele, contribuendo così ad aumentare le percezioni, il benessere, il metabolismo, fino a giungere a diretto contatto con il trascendente.



L'uomo era in grado di utilizzare sapientemente queste energie grazie all'uso della radiestesia che significa letteralmente "sensibilità alle radiazioni". E' la capacità di percepire vibrazioni o onde di forza che emanano tutti gli oggetti del mondo fisico e "non fisico". Questa pratica e tanta sapienza permettono di realizzare costruzioni in grado di migliorare il benessere psico-fisico delle persone.

A fine Medioevo, purtroppo, la radiestesia iniziò ad essere considerata una pratica stregonesca. Nel 1326 Papa Giovanni XXII, con una bolla papale, condannò la radiestesia come pratica diabolica con conseguente persecuzione di chi ne facesse uso. Questa persecuzione continuò fino alla fine del 1800. Tanti, tra cui numerosi religiosi, in segreto, continuarono tuttavia a praticarla, soprattutto nell'ambiente della nobiltà.

### ***Radiestesia anche al tempo del Palladio***

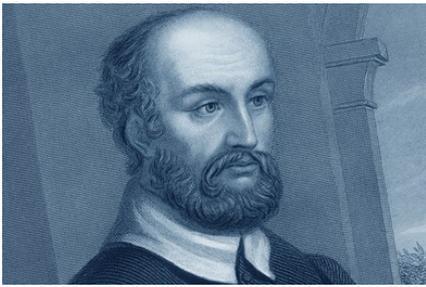
Un gruppo di professionisti (alcuni di loro anche radiestesisti) in collaborazione con l'Università di Geologia di Urbino, nel 2011 pubblicò il libro: "I segreti di Palazzo - Geobiologia applicata per una progettazione consapevole". Nel testo viene messo in evidenza come la radiestesia fu usata anche per la costruzione del Palazzo ducale di Urbino, progettato dall'architetto Luciano Laurana, per il



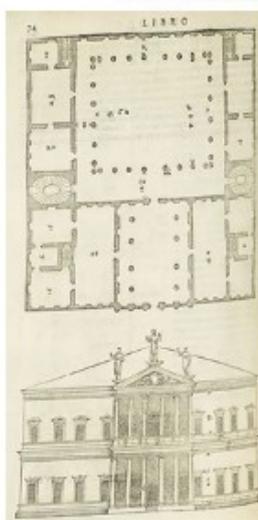
duca Federico da Montefeltro (1422-1482). Non ci deve meravigliare quindi il fatto che, poco meno di un secolo dopo, Andrea Palladio o altre persone legate alla nobiltà del tempo, avessero tali conoscenze. Diverse ville, realizzate interamente dal Palladio (non ristrutturazioni), posizionate su un terreno in cui non c'erano costruzioni preesistenti, sono sistematicamente centrate su incroci di falde d'acqua. Va evidenziato che tali incroci non sono così frequenti nel territorio e sarebbe una vera e propria coincidenza sia la sovrapposizione nella parte centrale sia l'orientamento secondo i due rami di tali falde.

La parte centrale delle ville, sovrapposte a tali falde, era frequentemente destinata ad attività con gli ospiti, sembra pertanto funzionale una zona in grado di potenziare le percezioni dei presenti. In fondo, quando stiamo bene, tutto ci appare migliore.

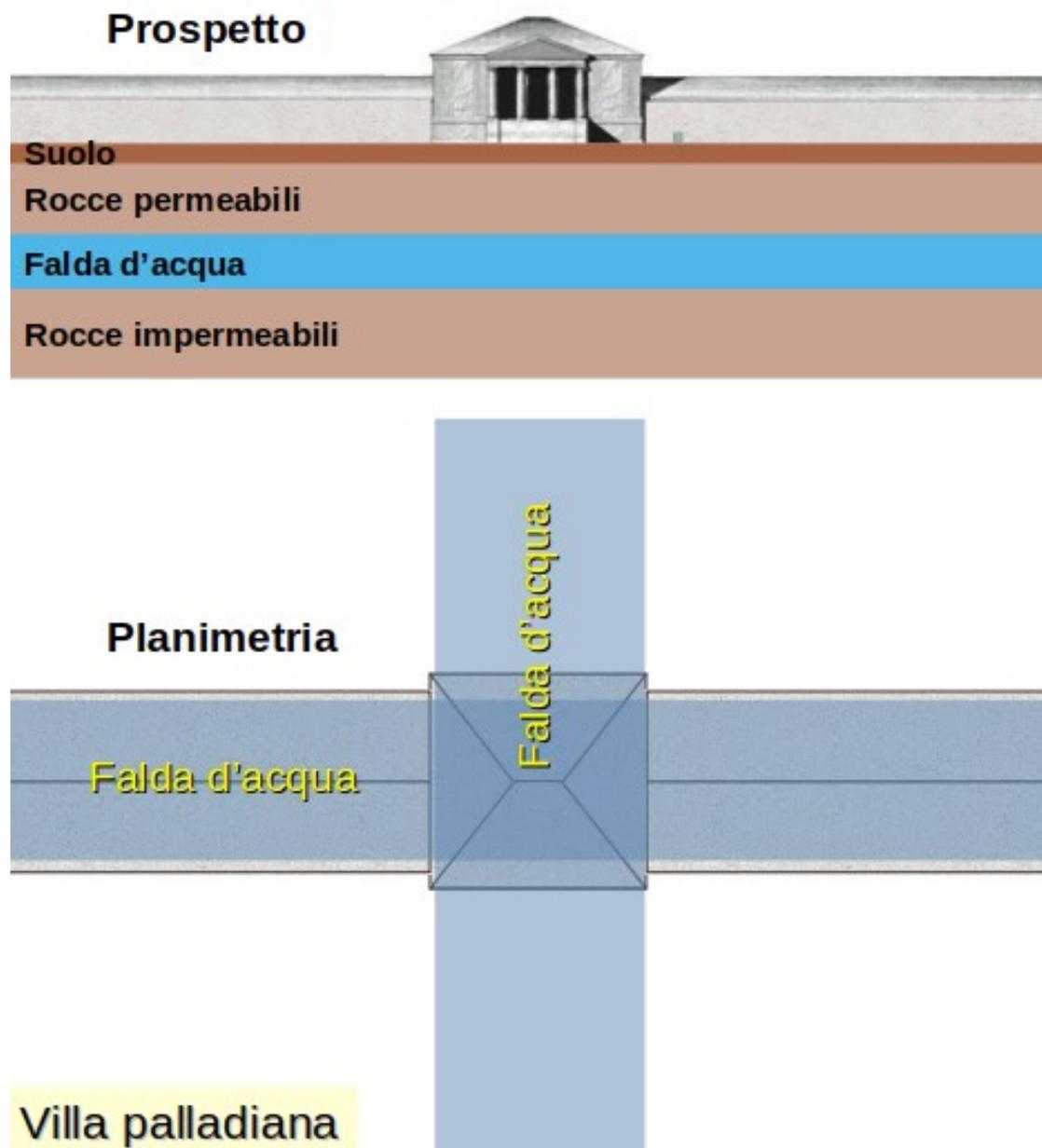
## ***Andrea Palladio ed energie sottili***



Quando parliamo di energie sottili, intendiamo quella parte di energia che solo alcune sofisticate apparecchiature tecnologiche sono in grado di rilevare e che sono percepibili dall'uomo grazie all'uso della radiestesia e quindi grazie alla sensibilità a tali radiazioni. Dalle nostre valutazioni, che prevedono l'utilizzo di sensibilità che tutti potremmo avere se solo qualcuno ci insegnasse a farlo, emerge che Andrea Palladio riusciva a riconoscere e trasformare le energie per ottenere il risultato che gli veniva richiesto.



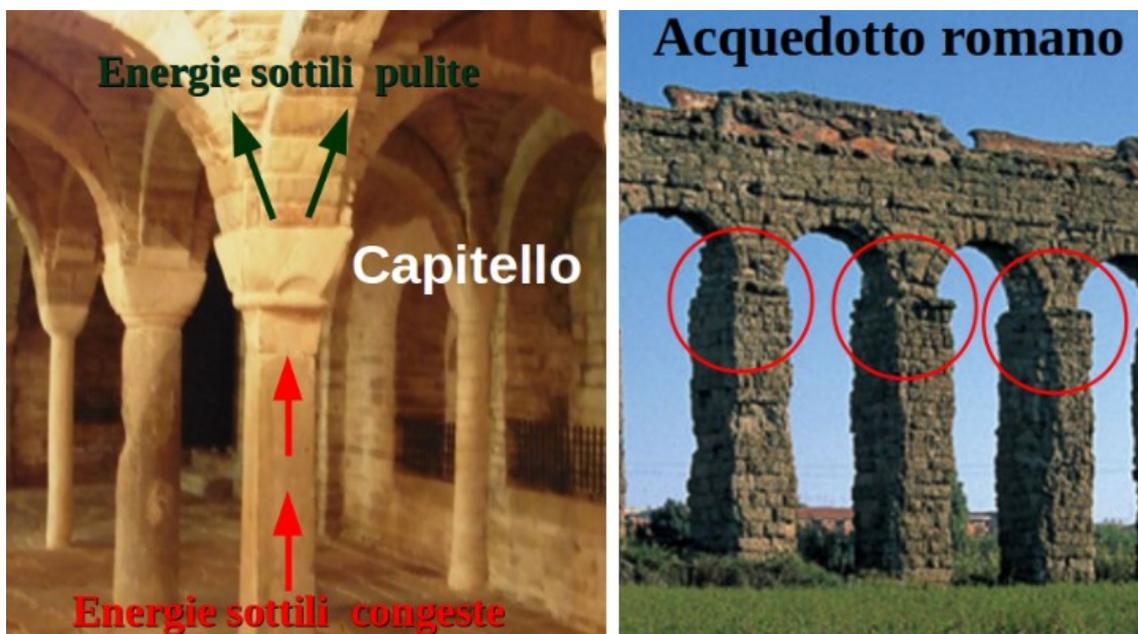
Costruire sopra un incrocio di falde d'acqua gli dava la possibilità di avere a disposizione un grande flusso di energie benefiche.



La capacità di correggerne l'attività vibratoria, grazie ad uno studio attento delle forme, gli permetteva di realizzare ambienti in cui certe attività erano facilitate. Ogni stanza aveva uno scopo ben preciso e in base alla disposizione, alle forme e ai disegni utilizzati pensiamo riuscisse a ricreare il livello vibrazionale opportuno. Il suo obiettivo era arrivare al massimo dell'armonizzazione adatta a quell'ambiente. Potremmo semplificare dicendo che puntava a distribuire efficacemente e armoniosamente "l'intelligenza

dell'acqua". L'obiettivo finale era del tutto simile a quello delle chiese medievali: portare benessere al corpo, alla mente e allo spirito delle persone che erano all'interno di questi ambienti. La disposizione delle stanze considerava anche i punti cardinali per migliorare la loro destinazione d'uso: il Sud era più indicato per la convivialità con la famiglia e gli ospiti, l'Est per il rilassamento, l'Ovest per attività ludiche (musica, ricamo, intuizioni) e il nord per le camere al fine di godere dell'energia ristoratrice associata al riposo e all'abbandono dei pesi giornalieri. Andrea Palladio interveniva sia in base a conoscenze antiche sia in base alle sue capacità di percepire le "Forze Celesti". Le sue scelte erano fatte in base al ragionamento e all'intuizione.

I romani, fatto oggi ormai dimenticato, costruivano gli acquedotti sopraelevati, sostenuti da colonne e capitelli, perché tramite queste strutture riuscivano ad armonizzare l'attività vibratoria delle energie telluriche con la finalità di bloccare la proliferazione batterica che a certe frequenze viene inibita.



L'uso del capitello e delle colonne avevano uno scopo preciso, come anche una grande quantità di altre forme. Un noto

radiestesista dei nostri tempi, Roberto Zamperini, sosteneva che piramidi, cerchi, triangoli, cilindri e altre forme, si comportano come pompe di energie sottili, cioè collettori. Siamo abituati a chiamarle “energie di forma”, ma in realtà esse non producono energia ma aspirano energia sottile da una parte e la spingono dall'altra, cambiandone le caratteristiche vibratorie. Andrea Palladio sovente utilizzava quindi colonne, capitelli e altri elementi architettonici con lo scopo di qualificare l'attività vibratoria delle energie naturali della terra e del cosmo.



Attualmente, grazie alla preparazione e soprattutto alla sensibilità di alcune persone, possiamo risalire ad alcuni significati che tali elementi strutturali avevano, siamo però ancora ben lontani dalla conoscenza che alcuni dei nostri antenati applicavano nelle loro opere. Geometria sacra, sensibilità alle energie e connessione a livelli più elevati hanno reso il Palladio uno degli architetti più celebri di quel periodo. Peccato che le energie benefiche che lui sapientemente utilizzava ora si sono trasformate, in gran parte, in energie che l'uomo, più che apprezzare, rifugge. Faremo alcune considerazioni sul perché possa essere avvenuto questo.

## ***Energie dell'acqua***

Secondo gli studi dello scienziato Viktor Schauberger, l'acqua di sorgente, che sgorga direttamente dalla terra, è l'unica acqua davvero vitale e in grado di curare. Questo avviene per il suo naturale movimento a vortice, dovuto al passaggio in strati permeabili di materiale roccioso ricchi di interstizi tra i granuli costituenti.



Questo movimento a vortice la purifica e la "energizza" allo stesso tempo. Inoltre, grazie a numerosi studi, si è dimostrato che l'acqua abbia la capacità di memorizzare informazioni; è in grado di registrare la vibrazione di energie estremamente sottili presenti nell'ambiente in cui si trova. La si può così considerare come un nastro magnetico liquido, impressionabile da vibrazioni esterne. Il dottor Masaru Emoto, scienziato e ricercatore giapponese, che alcuni di noi hanno anche avuto l'onore di conoscere personalmente, è stato sicuramente il ricercatore più famoso al mondo in questo campo, colui che ha dimostrato che l'acqua possiede una memoria.

Egli ha messo a punto una tecnica per esaminare al microscopio e fotografare i cristalli che si formano durante il congelamento di diversi tipi d'acqua. Ha poi fotografato acqua esposta a parole

scritte, a musica, a preghiere, a parole pronunciate, acqua di montagna, acqua inquinata, ecc. L'acqua sottoposta a parole e pensieri positivi forma dei cristalli bellissimi, simili a quelli della neve, l'acqua sottoposta a vibrazioni di parole e pensieri negativi reagisce creando strutture amorfe e prive di armonia.



Sanbu-ichi Yusui Spring water



Japan Shimanto River, referred to as the last clean stream in Japan



Antarctic Ice



Fountain in Lourdes, France



Bivako Lake, the largest lake at the center of Japan. Pollution is getting worse.



Yodo River, Japan. The river passes through most of the major cities in Kasai.



Untreated Distilled Water



Fujiwara Dam, before offering a prayer



Fujiwara Dam, after offering a prayer

Una volta confermata l'attendibilità e riproducibilità del metodo, Masaru Emoto si mise a fotografare acque di acquedotti di tutto il mondo. Anche qui l'acqua parlava chiaro. Nelle grandi città, dove l'acqua è fortemente carica di sostanze chimiche provenienti da detersivi, saponi, cosmetici, e ogni tipo di scarto industriale, l'acqua non forma dei bei cristalli, ma strutture amorfe che comunicano la mancanza di chiarezza e bellezza presenti invece nell'acqua della natura non influenzata dall'uomo.

## ***Energie dell'acqua di ieri e di oggi***

Il motivo per cui in passato si costruisse su incroci di falde d'acqua ora appare evidente; le energie erano diverse e sicuramente compatibili con la vita. Se riflettiamo un attimo, non è difficile intuire come potesse essere l'ambiente naturale diverse centinaia di anni fa. Certe forme di inquinamento, sia naturale sia ad opera dell'uomo, ci sono sempre state, ma non sono certo paragonabili a quelle che si sono verificate nei periodi più recenti. Erano comunque concentrate in zone molto ristrette.

## **Inquinamento chimico**

Grazie a carotaggi fatti nei ghiacciai, si è potuto individuare due intervalli di tempo di maggiore degrado che corrispondono ai periodi in cui i Romani produssero una grande quantità di monete, poi circolate in mezza Europa, in Asia minore e in Africa. Dalle miniere si estraeva infatti il materiale grezzo da cui si ottenevano poi il piombo e l'argento che servivano a forgiare le monete: la maggior parte dei siti di estrazione si trovavano nel centro-sud della Spagna (soprattutto), nella Francia meridionale e sui Pirenei. Al tempo dei Romani il contenuto di piombo in atmosfera era circa 10 volte superiore al normale, mentre nel secolo scorso si arrivò a 50-100 volte. *I record negativi delle attuali attività umane ora ci collocano ai vertici della "catena degli inquinatori" degli ultimi tre milioni di anni.*

Il vero problema dell'inquinamento dell'aria è nato dal momento in cui l'uomo ha deciso di sfruttare le risorse non rinnovabili che il nostro pianeta ci ha offerto (come le risorse fossili). Già nel XIII sec., in seguito all'introduzione dell'uso del carbon fossile, si verificarono, specialmente in Inghilterra ed in Germania, inconvenienti dovuti alla presenza nell'aria di prodotti della combustione incompleta del carbone. Ma questo tipo di inquinamento è del tutto trascurabile

rispetto a quello che si è verificato nel corso del XVIII e del XIX secolo, con l'avvento della cosiddetta "rivoluzione industriale". Le prime misure di biossido di zolfo, fatte negli anni '50 e '60, evidenziano concentrazioni comparabili a quelle misurate di recente in Paesi come la Cina o l'India.

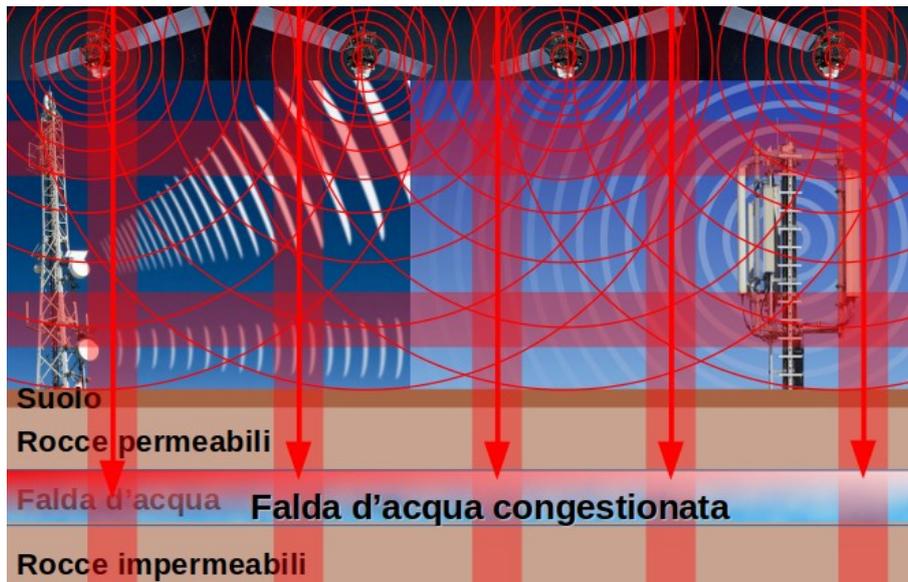
Tutto l'inquinamento atmosferico si riversa inevitabilmente sulle falde acquifere ad opera delle piogge. Prima che tale inquinamento arrivi nelle falde, c'è una sorta di filtrazione operata dagli strati rocciosi superiori, ma ad un certo punto avviene la saturazione e questi, impregnati, si comportano quasi da riserve di sostanze tossiche. L'inquinamento dell'acqua del sottosuolo avviene anche direttamente da scarichi tossici industriali o sostanze inquinanti utilizzate in agricoltura, allevamenti e insediamenti civili.

### **Inquinamento elettromagnetico**

Ripercorrendo la storia dell'elettricità, dall'inizio del XVII secolo ad oggi, possiamo sostenere che molti problemi ambientali, così come le principali malattie della civiltà industrializzata, sono legati all'inquinamento elettromagnetico. Tale inquinamento ovviamente è presente in tutto lo spazio che ci circonda, ma come fa a trasferirsi nelle falde d'acqua? Anche qui la Geobiologia ci viene incontro.

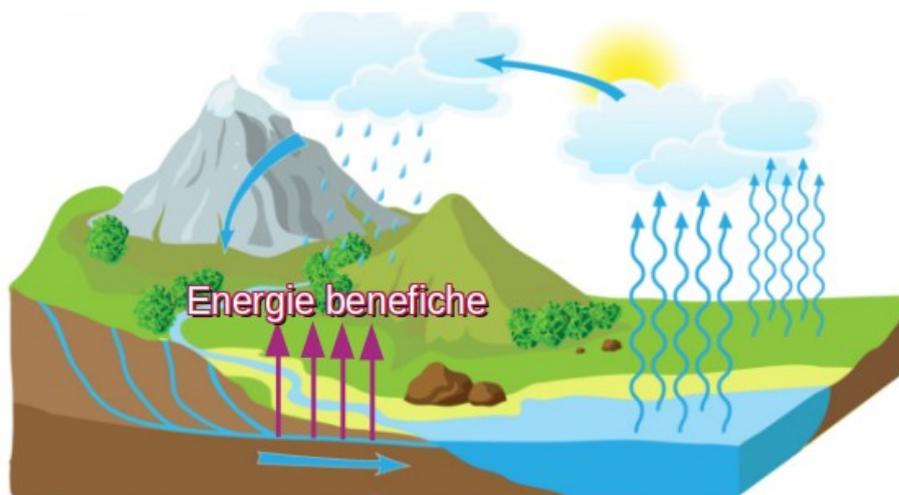
Le influenze cosmo-telluriche, che possiamo immaginare come una rete di strutture tridimensionali costituite da muri di energia che si intersecano continuamente e che investono la terra e lo spazio circostante, possono essere di per sé non compatibili con la vita oppure favorevoli alla vita (reti armoniche e ad alta energia). Una funzione molto importante è quella di essere costituite da flussi di energia in grado di trasportare a livello energetico tutto ciò che incontrano, comprese le energie sottili prodotte dall'inquinamento elettromagnetico. Alcuni ricercatori chiamano queste energie

tossiche “congestioni energetiche”, energie che vanno a congestionare ovviamente anche le falde d’acqua.



### ***Cos'è cambiato nel tempo***

L’acqua di falda, che in passato attraversava ambienti incontaminati, ad opera dei suoi movimenti a vortice e della sua capacità di memorizzare le proprietà vibrazionali dei materiali che attraversava, diventava un potente trasmettitore di energie benefiche, in grado di equilibrare l’attività metabolica, di purificare l’organismo e di elevare le persone che ne erano irradiate.



Tali caratteristiche vibrazionali erano comunque differenti da zona a zona dal momento che, soprattutto in Italia, la situazione geologica è

molto eterogenea e così anche le rocce e i loro costituenti minerali. Con il crescere dell'inquinamento, dovuto quasi totalmente alle attività antropiche, tali proprietà vibrazionali sono cambiate, esercitando al contrario un'azione sull'uomo via via sempre più devastante. Molte costruzioni, costruite anche più di un centinaio di anni fa, sono state abbandonate in un tempo relativamente recente e questo a riprova che l'inquinamento, sia chimico che elettromagnetico, che ha contaminato le falde d'acqua, ha subito un aumento inimmaginabile negli ultimi anni.

Una conferma di queste ipotesi è che fabbriche del 1600, costruite sopra enormi incroci di falde d'acqua, hanno chiuso intorno agli anni 80 e tuttora sono in stato di abbandono. Fabbriche costruite nello stesso periodo, ma posizionate fuori da tali incroci sono tuttora aperte.



Troviamo comunque anche costruzioni edificate recentemente su incroci di falde d'acqua, quando tali energie non potevano apportare sicuramente benessere. Qui ci troviamo di fronte ad una situazione diversa da quella che accadeva nel passato; la scelta di costruire, di abitarci o lavorarci, è stata fatta da persone che non godevano di una buona armonia interiore. Secondo la nostra esperienza, persone disarmoniche attirano situazioni disarmoniche. *A nostro modesto parere la sfortuna non esiste.*

## **Misurazione strumentale delle frequenze prodotte da zone neutre e falde d'acqua**

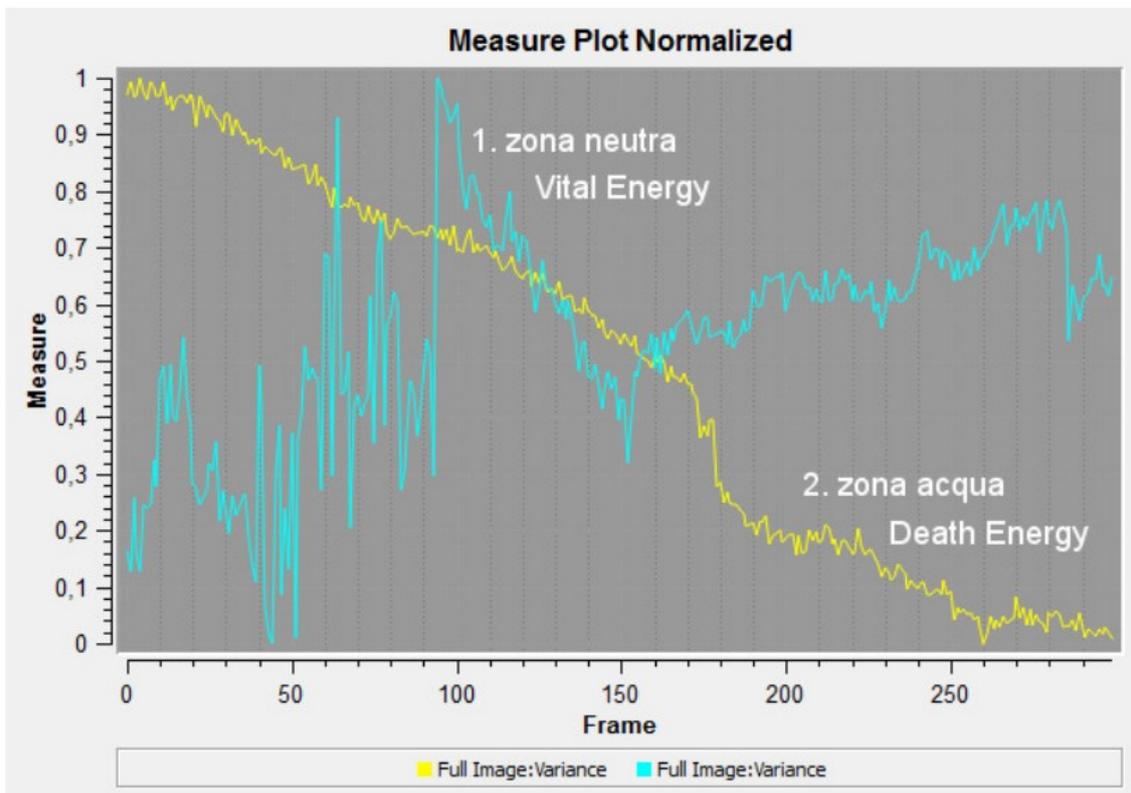
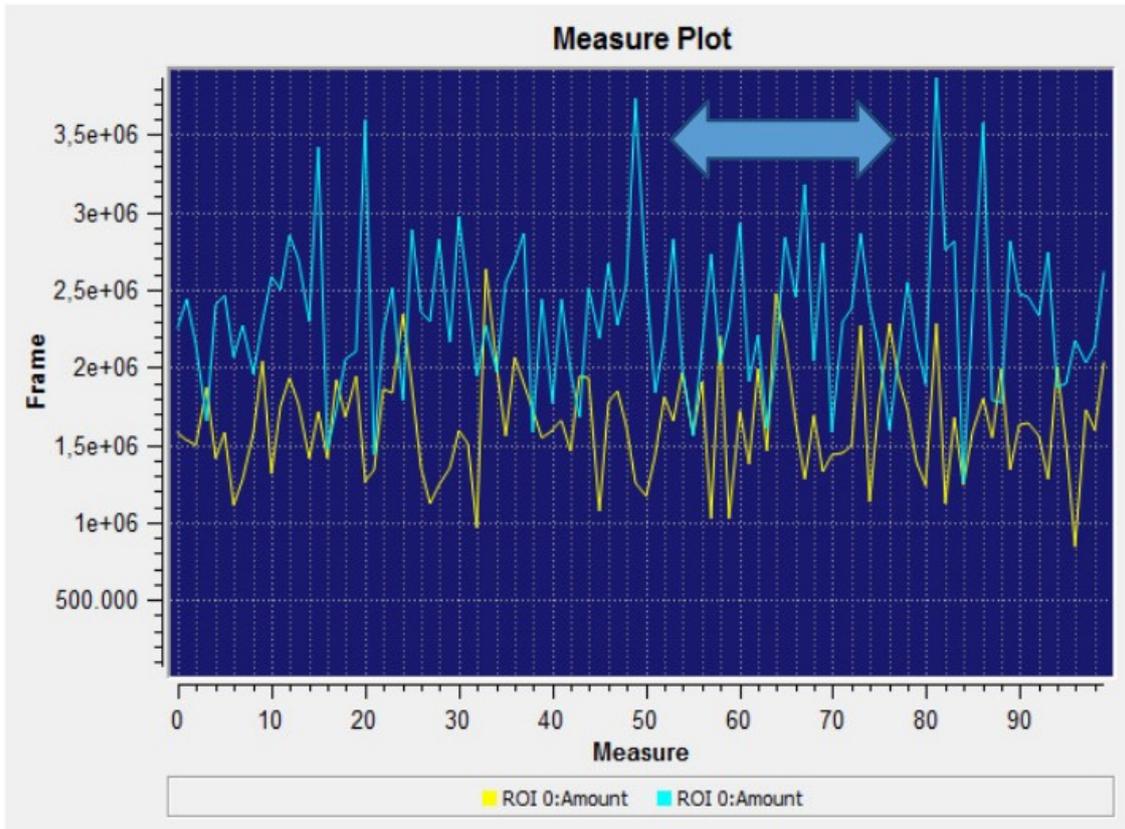
Queste analisi sono state condotte da Daniele Gullà con strumentazioni di sua ideazione e costruzione. Le “zone neutre” sono zone in cui non si sono rilevate influenze cosmo telluriche di ogni genere. Le zone rilevate sulla verticale di falde d'acqua non riguardano l'incrocio, ma la singola falda a causa dell'impossibilità di accedervi a causa di recinzioni presenti. Noi supponiamo che sulla verticale di tali incroci le differenze siano enormemente più evidenti. Speriamo di riuscire ad effettuare dei rilievi specifici su tali incroci così da integrarli successivamente in questa pubblicazione.

### ***Principi di misurazione***

La metodologia di analisi e valutazione delle proprietà biofotoniche ed energetiche\vibrazionali, si avvale di una camera CCD/CMOS con sensore monocromatico con o senza matrice HSI ed una unità (microchip) ad intelligenza artificiale denominato MIRA/CORA della ditta Hyperspectral Imaging di Daniele Gullà. Il sistema pre-elabora i frame acquisiti dal sensore ed esegue un lavoro di A.I. per il 20% su camera, inviando poi i dati al computer dove un software proprietario calibrato esegue il restante 80% del lavoro. Viene utilizzato uno spot laser modulato con il frame-rate della telecamera per leggere micro-oscillazioni di pochi micron che vengono amplificate con tecniche software o per misura differenziale. In pratica lo strumento diventa una sorta di accelerometro-ottico molto sensibile. Si possono leggere oscillazioni di magnitudine di poche decine di micron, ed arrivare, se il sistema è calibrato con ottiche appropriate a forte ingrandimento, a qualche centinaio di nanometri di magnitudine. I rilevatori ottici misurano le variazioni di intensità della luce riflessa

fatta passare attraverso la sostanza e gli impulsi trasformati in un segnale elettrico trasmesso al computer che fornisce un grafico della varianza molto simile ad un cromatogramma (biophoton scattering). Per analizzare i comportamenti dei fotoni nell'ambiente (flusso, direzionalità, riflettanza, assorbanza, scattering) occorre un particolare setup metodologico di base. Si lavora in genere in oscurità o con filtri specifici passabanda molto stretti, anche con risoluzione di 0.2 nanometri. Opzionalmente possono essere montati sensori per misurare anche le variazioni di temperatura per ogni pixel. Le frequenze che si possono misurare, essenzialmente sono in relazione ai limiti del frame-rate. **Con il sistema utilizzato, possiamo leggere, con definizione accettabile, frequenze tra 0,01 Hz e 50 Hz, che sono in genere quelle che troviamo per lo più in natura.** Il sistema optoelettronico si avvale per la taratura di un laboratorio specifico o possono essere effettuate in una camera bianca, ad esempio quella presente in CNR (in pratica uno spazio a luce, temperatura e umidità stabile e controllata all'interno di una struttura di protezione Faraday da onde elettromagnetiche), di un tavolo stabilizzato antivibrazione e di una illuminazione artificiale omogenea di tipo coerente (luce laser). Vengono acquisite diverse centinaia di frame, che vengono poi magnificati ed analizzati digitalmente con vari algoritmi proprietari (il sistema è stato brevettato nel 2018). La sorgente di illuminazione può essere di diverse lunghezze d'onda, dal vicino UV al NIR. Di seguito si riporta in modo schematico, come avviene la ripresa e la conseguente lettura dei dati visualizzabili a monitor e salvabili in excel.

Fase di analisi dei frame acquisiti ed elaborazione dei dati.



Nello schema precedente in alto, in giallo il grafico della quantità di biofotoni in un tempo T0, in azzurro dopo 1 ora. Nello schema precedente in basso, la differenza della variazione di energia in due punti. Uno attraversato dall'acqua ed uno in zona neutra. Potremmo definirli segnali potenzialmente "vitali" (in azzurro) e segnali di "morte" (in giallo).

### ***Metodologia di acquisizione ed analisi***

L'esame prevede di analizzare il sito ripetendo lo stesso esame per un minimo di 3/5 volte, per avere un dato riproducibile ed esente da artefatti. Raccolto il materiale, viene processato e vengono acquisiti diversi parametri numerici su una media (average) dello stack di immagini. In genere si analizzano 5/6 parametri principali, ma possono essere opzionalmente registrati anche molte altre componenti con tools residenti od esterni.

#### **I parametri principali sono:**

- **Conteggio in ADU dei fotoni per riflettenza**
- Media delle variazioni su scala T
- **Varianza**
- Deviazione Standard
- **Entropia**
- Max Entropia
- Indice Kurtosis
- **Spettro vibrazionale** (da 0,01 Hz a 50 Hz)
- Fase e wavelet analysis
- Dimensione Frattale
- Spettro Frattale
- Harmonic Analyzer
- SpectralCorrelation
- Spectral Angle

## Camera HSI - misuratore di frequenze vibrazionali



Composta da due sensori, uno che lavora nel NIR a banda spettrale stretta con filtro HSI ed uno che lavora nel LWIR, ideato per misurare frequenze biologiche. I dati sono salvati su SD card inseribile in porta dedicata del PC dove compariranno delle cartelle con sotto directory contenenti tutti i file immagini e dati raccolti.

```

1.723 Hz, M: 166.0,
1.926 Hz, M: 105.1,
2.128 Hz, M: 106.1,
Statistics ...
with FFT ...
with peaks:
0.304 Hz, M: 5913.6,
0.507 Hz, M: 2206.4,
0.709 Hz, M: 1091.0,
0.912 Hz, M: 662.0,
1.115 Hz, M: 469.0,
1.318 Hz, M: 329.2,
1.520 Hz, M: 249.3,
1.723 Hz, M: 188.6,
1.926 Hz, M: 151.1,
2.128 Hz, M: 124.2,
2.331 Hz, M: 100.2,
asure init
te: 2022/02/02
ab thermal
ve file: dcim/20220202/15121
aved at: 15:12:24
ot point: 180, 128
ab NIR
xposure: 2000 us, Frames: 10
tart at: 15:12:24
nd at: 15:12:37
t = 9880 ms, fps = 103.6

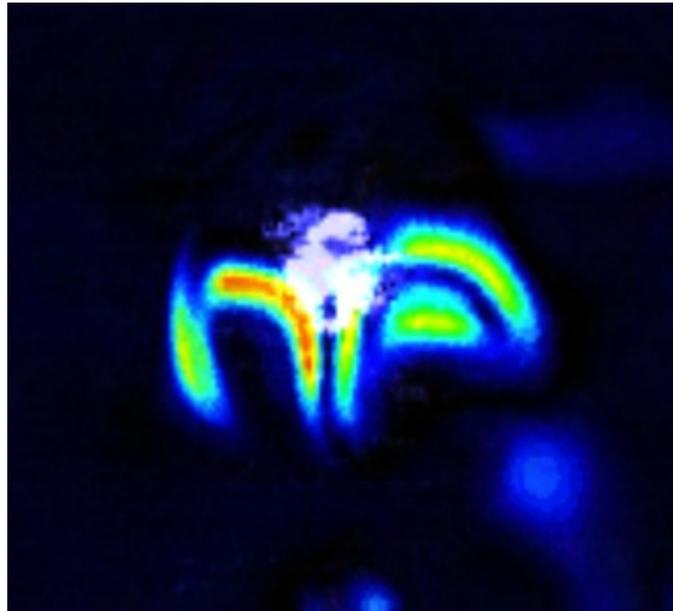
```

La camera mostra già i picchi frequenziali principali in Hz registrati sul luogo.

La lista completa di tutte le frequenze processate con la FFT viene analizzata tramite un software proprietario e brevettato nato per misurazioni molto deboli osservabili su nuclei di ovociti fertilizzati. Un algoritmo sofisticato estrae in modo stocastico le micro-frequenze di questi ovociti per essere differenziabili da quelli che non andranno a maturazione. Questo è il motivo per cui nel grafico compare la dizione "Ovum Activity". Si è scelta questa soluzione perché, grazie alla sua sensibilità per i segnali molto deboli ed invarianza al rumore, **ci ha consentito di detectare le micro-frequenze che risalgono dal sottosuolo propagandosi nel terreno, dovute allo scorrimento dell'acqua sotterranea. Si tratta di frequenze molto basse comprese tra 0,01 Hz e 10 Hz.** Le turbolenze generate dallo scorrimento dell'acqua producono onde infrasoniche che risalgono fino alla superficie. Ovviamente la possibilità di detectarle dipende sia dalla portata che dalla velocità, dalla profondità, e dalla conformazione del terreno.

Abbiamo registrato diversi casi, qui se ne riportano tre, che riguardano ville abbandonate. Sono stati fatti rilievi in zona neutra vicino la residenza, e rilievi sul punto preciso, individuato dai geobiologi, dove, in profondità, dovrebbe scorrere l'acqua.

Di seguito i tre casi a confronto. Nel grafico compaiono dati che mostrano in ordinata l'ampiezza del segnale ed in ascisse la frequenza. Il dato della frequenza che è su scala da 0 a 1, va moltiplicato per la frequenza di campionamento della camera HSI che equivale, per questo setup sperimentale, a 10 FPS. Per cui ne consegue che, ad esempio, rispetto ad un picco a 0,8, moltiplicando per 10 si ha il valore esatto di 8 Hz. Per fenomeni con frequenze maggiori da detectare, si usa un sensore a 100 FPS, fino a 2000 FPS.



Questa immagine mostra un esempio di un campo di torsione rilevato in prossimità di un punto geopatico (nodi di Hartmann o Curry), sovrapposto ad acqua sotterranea. Si forma come un vortice tridimensionale in cui l'energia si concentra e si avvolge su se stessa. Vengono anche chiamati nodi di Hartmann o nodi Curry. Nella fattispecie, la concomitanza di acqua e di questa perturbazione del campo, rende il sito particolarmente attivo e potenzialmente non idoneo al riposo.

## CASO 1

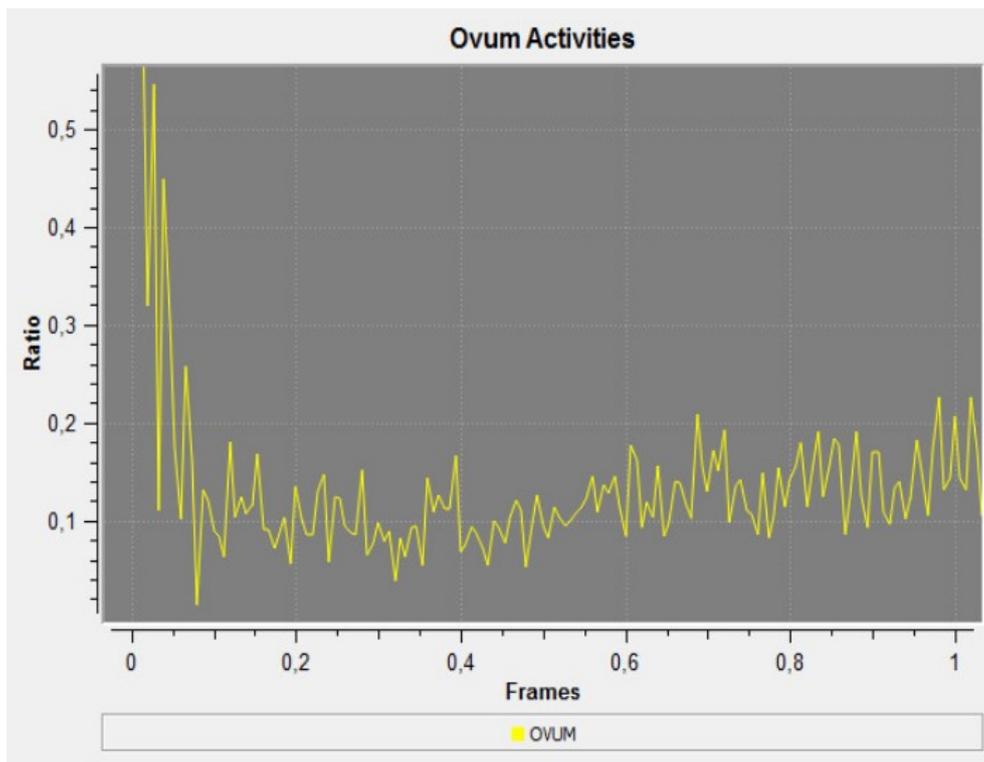


Figura 1: Rilievo in “zona neutra”

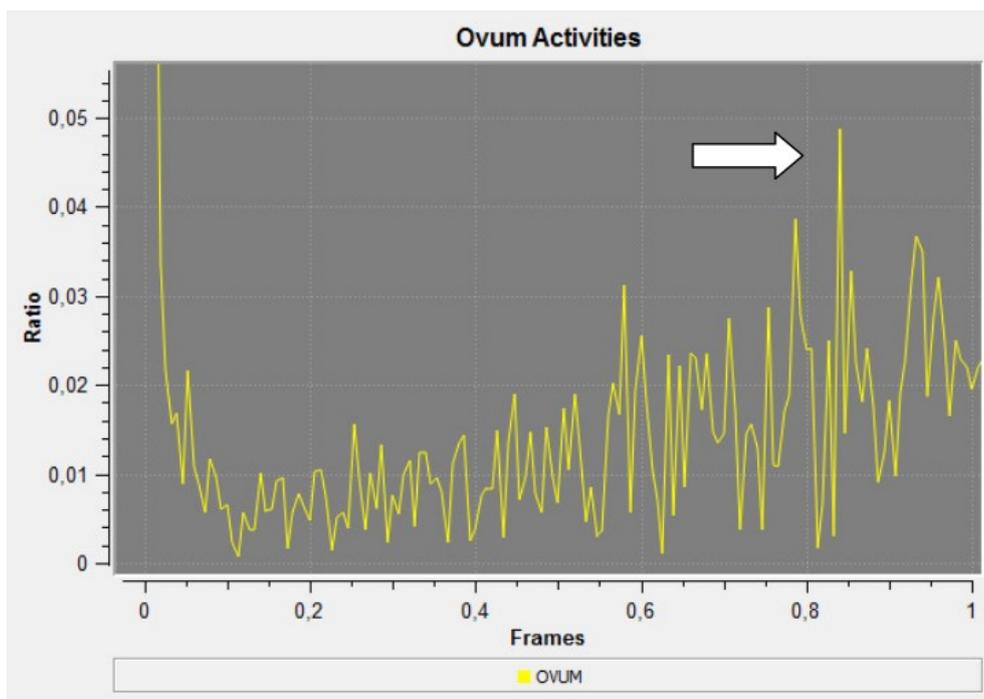


Figura 2: Rilievo sul “**punto acqua**” - la freccia indica uno dei picchi che compaiono a circa 8,3 hz, poi ci sono armoniche inferiori, dovute al flusso sotterraneo.

## CASO 2

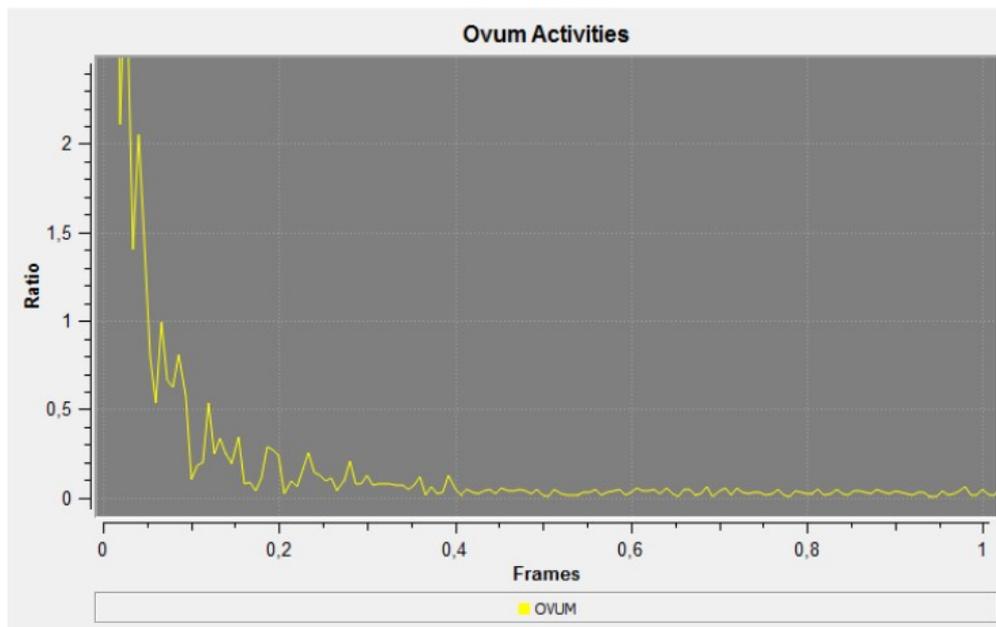


Figura 3: Rilievo in "zona neutra"

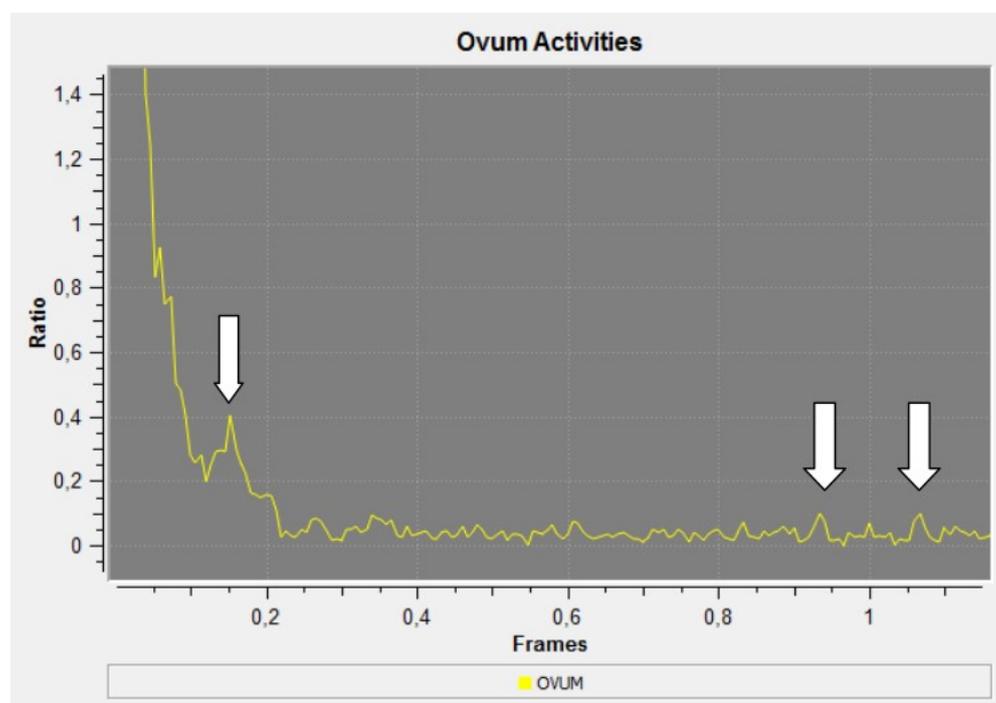


Figura 4: Rilievo sul "punto acqua" - i picchi in frequenza mostrano una ampiezza più bassa rispetto al caso precedente. Probabile che il flusso di acqua sia inferiore o maggiore la profondità della sorgente. Qui compaiono due segnali in alta frequenza e bassa frequenza, 9,3 Hz e 1,5 Hz.

### CASO 3

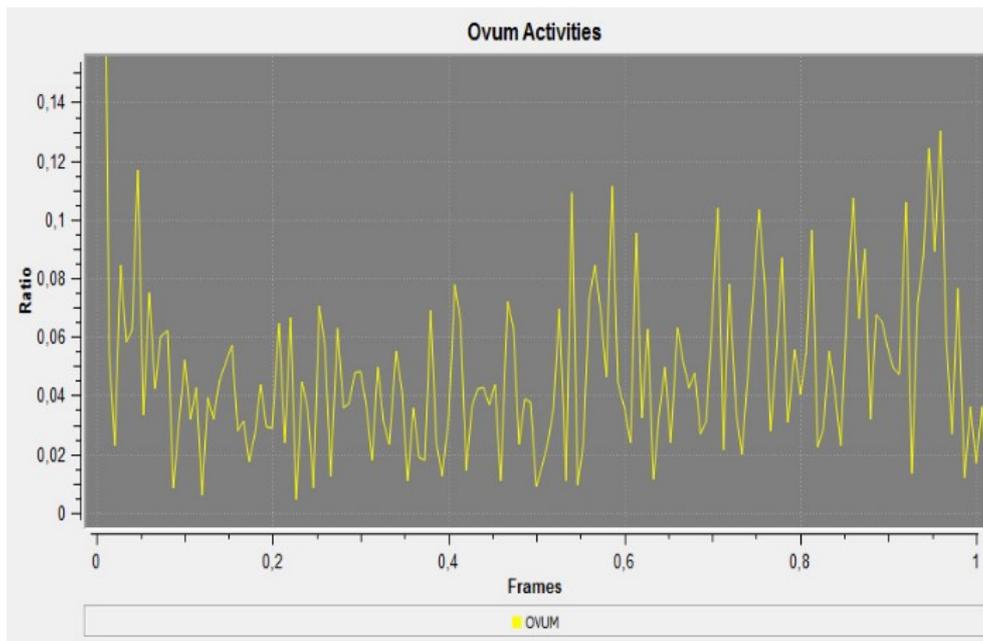


Figura 5: Rilievo in **“zona neutra”** - anche in zona neutra abbiamo frequenze vibrazionali che segnalano una certa attività del sottosuolo non ben identificabile.

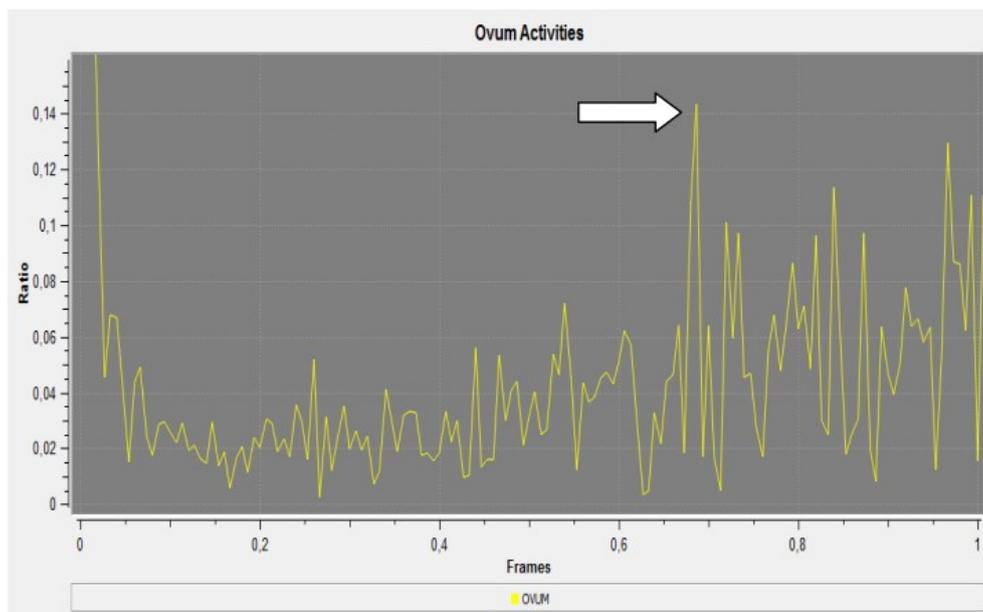


Figura 6: Rilievo sul **“punto acqua”** - sulla area interessata dal corso d'acqua compare un picco evidente a circa 6,8 hz che abbiamo identificato come picco di risonanza del flusso corrente sottostante. Nel caso non ci sia movimento dell'acqua, ovvero stagna, non ci è possibile fare alcun rilevamento significativo

## SUGGERIMENTI

Quando siamo alla ricerca di un'abitazione in cui vivere o di qualsiasi edificio da destinare ad un'attività ci sono delle semplici regole per poter evitare di acquistare costruzioni che possano compromettere il nostro stato di salute oppure la nostra attività lavorativa. Ovviamente, la maggior attenzione va posta all'abitazione perché ci dormiamo e durante il sonno il nostro sistema immunitario è in grande attività e lavora per la rigenerazione di tutto l'organismo; alterare la sua azione significa compromettere lo stato di salute.

**La regola più ovvia è quella di osservarle.** Si presentano in stato di degrado quasi inverosimile per i tempi che viviamo. Ci sono costruzioni praticamente crollate ma alcune anche integre, dove però sono chiari i segni della trascuratezza e del degrado che hanno subito. Una caratteristica che si nota quasi sempre sono le condizioni degli infissi (scuri, finestre, porte, serrande) in quanto richiedono una certa manutenzione. Si presentano fatiscenti: rovinati, scoloriti, praticamente trascurati. Meno frequenti sono le condizioni precarie delle tinte esterne o degli intonaci. Poi, se c'è del verde intorno, in genere è evidente lo stato in cui è tenuto: erba alta, alberi non potati, rovi cresciuti ovunque, ecc..

Già solo con l'osservazione si possono fare molte valutazioni. Tutta questa trascuratezza è dovuta al fatto che le persone tendono a fuggire da certe energie molto congestionanti e qualsiasi lavoro, in questi luoghi, diventa pesante, anche se all'aperto.

Il fatto di poterci andare all'interno per cercare di sentire le sensazioni che ci trasmette il luogo potrebbe essere fuorviante. Siamo molto convinti che noi attiriamo situazioni piacevoli o spiacevoli in base all'equilibrio o disequilibrio che viviamo in quel

particolare momento della nostra vita. Se in un particolare momento non siamo quindi in armonia con noi stessi le nostre sensazioni potrebbero essere distorte e quindi la scelta non sarebbe sicuramente opportuna per il nostro benessere .



**La seconda regola**, altrettanto importante, è **quella di fare domande sulle condizioni di salute delle persone che ci hanno vissuto**, soprattutto negli ultimi anni. Una malattia si può imputare ad una certa zona perturbata solo se l'esposizione della persona si è protratta per almeno 5/7 anni, altrimenti potrebbero essere state altre zone in cui la persona ha dormito precedentemente. Se solo alcuni degli abitanti si sono ammalati mentre altri hanno goduto di

buona salute, nonostante lunghe esposizioni nella zona notte, allora si deve valutare di non utilizzare le zone a rischio come camere da letto, ma per usi diversi dal riposo. In questi casi ci viene in aiuto il ruolo del geobiologo o esperti che si occupano dell'equilibrio energetico degli ambienti, che sappiano individuare le zone adatte al sonno e al riposo.

In ogni casa, in cui si abbia intenzione di abitare a lungo, andrebbe sempre fatta un'indagine geobiologica, soprattutto nelle camere da letto. Diffidate di coloro che vendono solo strumentazioni armonizzanti, in genere non sanno rilevare né l'inquinamento elettromagnetico artificiale né tanto meno le influenze cosmoteluriche. Per riconoscere queste persone, in genere, basta chiedere il compenso per l'indagine; se vengono gratuitamente, nella maggior parte dei casi, significa che hanno solo da vendere qualcosa.

*Per esperienze dirette possiamo dire che la cosa migliore è evitare le zone non adatte al sonno, poi, se questo non fosse possibile completamente, allora si può pensare a riequilibrare con degli strumenti armonizzanti.*

*Vorremmo concludere questo lavoro con una poesia di*

*Sergio Signori, ideatore e coautore di questo libro.*

## IL SUONO DEL SILENZIO

Senti ... dopo un accordo ... tutto un mondo  
di silenzio vibrante di armonia ...

## **Gli autori**

### ***Dott. Sergio Signori***

Medico in pensione. Dopo la laurea ha conseguito la specializzazione in Medicina Interna e, dopo oltre quindici anni di servizio in Ospedale, ha scelto la libera professione con le Medicine complementari. Privilegia la Medicina olistica che considera la persona un tutto integrato di corpo, psiche conscia e subconscia, energia e connessione con gli altri e con l'ambiente. E' autore dei libri "Siamo guariti dal cancro" Ed. Nuova Ipsa 2014-16 e "Ho il cancro e sto bene - Libere testimonianze di vita" stampato in proprio dall'autore.

### ***Dott. Achille Sacchi***

Laureato in Scienze Matematiche Fisiche e Naturali: Scienze Geologiche. Docente della scuola di ElettroGeobiologia presso l'Associazione Scienza e Arte della Salute, Castello di Godego (TV). Da oltre 20 anni esegue rilevamenti di inquinamento elettromagnetico artificiale e naturale presso abitazioni e luoghi di lavoro. E' autore dei libri "Inquinamento Invisibile - Capire, individuare, evitare il caos elettromagnetico dell'era moderna" e "Wireless, no grazie! - Come connettersi ad Internet con il minimo elettrosmog", scaricabili gratuitamente dal sito [www.casasalute.it](http://www.casasalute.it).

### ***Daniele Gullà***

Si interessa di geobiofisica, antropometria e biometria da oltre trent'anni. Titolare di un proprio brevetto (2018) di una camera iperspettrale con artificiale intelligenza denominata "MIRA" (AIM-tech) con brevetto n. 00682/19. Perito biometrico e forense,

collabora con Tribunali, Procure e Forze dell'Ordine per analisi audiovideo e foniche. Ha lavorato per l'Università di Bologna (Dipartimento di Biofisica), per l'AIMN (Accademia Internazionale di Medicina Naturale) come consulente e per la ASP di San Marino per indagini biospettrali. Delle numerose collaborazioni ricordiamo quella con la società Pro Ambiente, Società Incubatrice presso il CNR, perseguendo ricerche multispettrali, iperspettrali e vibrazionali e quella con il Prof. Carlo Ventura nel gruppo di ricerca SWITH in microscopia multispettrale e iperspettrale.

### ***Francesca Zen***

Diplomata in naturopatia, pranoterapia quantica, terapia del suono, specializzata in Diapason e Campane Tibetane. Nel 2016 ha frequentato un corso triennale di letteratura vedica presso l'Accademia di scienze tradizionali dell'India. Ha conseguito il Master in componimento e soggetti della natura. Ha frequentato il corso di Psych-k. Ha portato avanti un percorso di formazione di espressione corporea, scienze del movimento umano e prevenzione della inabilità motoria e linguaggio emozionale, riequilibrio funzionale articolare e equilibrio neuromuscolare, presso il centro studi e ricerche Dermophysiologique.

Questi studi le hanno permesso di contattare e conoscere meglio se stessa, dandole la possibilità di sviluppare una particolare sensibilità verso tutti gli esseri viventi e tutto ciò che ci circonda.